



Bilancio Sociale 2017

*Non come chi vince sempre,
ma come chi non si arrende mai.*

Frída Khalo

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale vuole essere uno strumento di rendicontazione e comunicazione della nostra struttura organizzativa, dei nostri obiettivi e dei risultati non solo da un punto di vista contabile.

Tutti i dati e le analisi sono stati recuperati all'interno della cooperativa con il contributo ed il coinvolgimento della maggior parte del personale che li gestisce.

Per la redazione di questo Bilancio Sociale non ci sono state collaborazioni esterne.

Si sono tenuti in considerazione alcuni modelli di riferimento:

- “Le linee guida per la realizzazione del bilancio sociale nelle cooperative sociali di tipo B” Gruppo di lavoro nazionale di Legacoopsociali
- “Principi di redazione del Bilancio Sociale” GBS 2001.

Il Bilancio Sociale, la cui redazione è iniziata nell'anno 2008, è stato individuato dall'Osservatorio sull'Economia Civile della Camera di Commercio di Torino come una delle best practice sul territorio e, conseguentemente, è stata loro concessa l'autorizzazione all'utilizzo del medesimo per fini didattici.



I NOSTRI INTERLOCUTORI

Si definiscono stakeholder tutti i soggetti che hanno con l'impresa relazioni significative e i cui interessi sono a vari titoli coinvolti nell'attività dell'impresa per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Più semplicemente gli **stakeholder** sono tutti i principali interlocutori interni ed esterni che hanno un interesse nell'organizzazione.

A questi si indirizza in modo particolare l'operato ed il senso stesso dei servizi erogati, per fare in modo che essi possano valutare quanto l'attività de La Nuova Cooperativa sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con quanto esplicitato nella Mission.

Numerosi e diversi sono gli interlocutori de La Nuova Cooperativa, alcuni anche se indiretti di considerevole importanza per l'azienda e per i servizi erogati.

Ad oggi gli interlocutori che La Nuova Cooperativa considera fondamentali e verso i quali si impegna a fornire servizi efficienti ed efficaci sono:

- i lavoratori
- i clienti
- i fornitori
- i servizi sociali presenti nel territorio
- i finanziatori
- il movimento cooperativo
- lo Stato
- i consulenti

La tipologia di servizio de La Nuova Cooperativa nonché il suo processo organizzativo rendono difficile ricostruire l'identikit dei diversi interlocutori.

In questo contesto riteniamo importanti alcune considerazioni sui clienti della cooperativa, in quanto i clienti paganti sono da distinguere dai veri e propri fruitori del servizio.

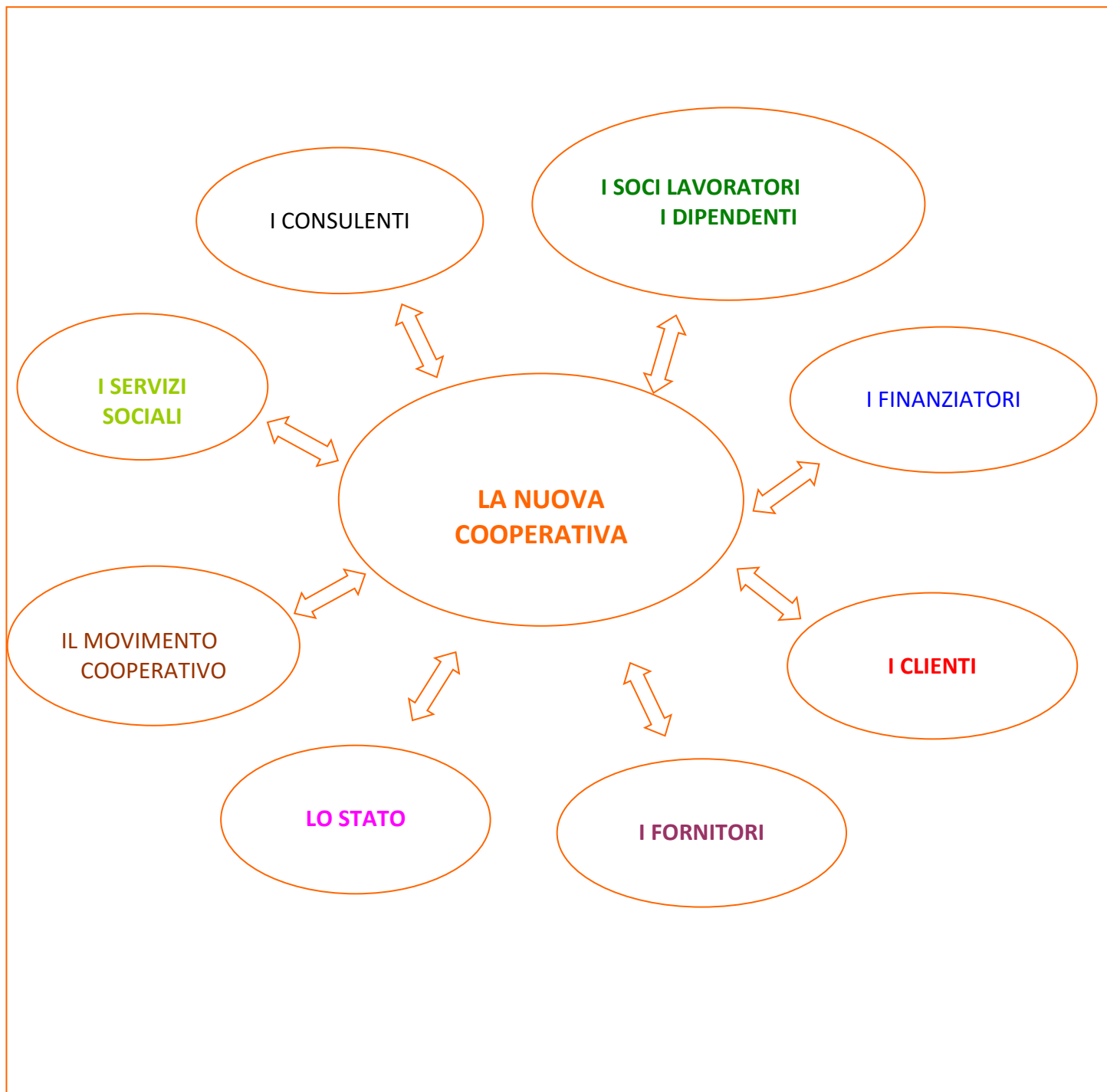
In particolare, laddove La Nuova Cooperativa opera per la pubblica amministrazione, il rapporto diretto viene a costituirsi direttamente con tutti i cittadini fruitori dei servizi che diventano interlocutori diretti e "valutatori" dell'operato della cooperativa.

dal 1980



la nuova cooperativa
società cooperativa sociale
impresa sociale

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



LA STORIA

La Nuova Cooperativa è un'impresa che opera, attraverso iniziative di carattere economico, per favorire percorsi di fuoriuscita dalla condizione di esclusione di soggetti provenienti da una situazione di svantaggio sociale.

La storia de La Nuova Cooperativa è legata indissolubilmente alla storia dello strumento "inserimento lavorativo" e a quella dei Servizi che lo utilizzano come mezzo riabilitativo.

I 38 anni di storia della cooperativa dimostrano come sia stato possibile un reale reinserimento nel tessuto sociale in un primo momento di circa 150 ex degenti e successivamente di tutte quelle figure appartenenti alla fascia debole del mercato tra cui persone con handicap psichico, fisico, sensoriale, in rapporto con servizi sociali e di salute mentale, ex tossicodipendenti, disoccupati di lunga durata, soggetti a bassa scolarizzazione, ultracinquantenni espulsi dal ciclo produttivo, sia attraverso un lavoro giustamente retribuito, sia attraverso la partecipazione all'esperienza cooperativa come strumento d'emancipazione personale che consente di raggiungere una più ampia contrattualità sociale.

La Nuova Cooperativa è stata la prima in ambito regionale, ed una delle prime sul territorio nazionale, a sperimentare un'idea di impresa sociale di questo tipo. A tutt'oggi è una delle più grandi cooperative sociali di tipo B attiva in Piemonte.

E' stata costituita nel 1980 da un gruppo di degenti ed ex degenti dell'Ospedale Psichiatrico di Collegno e Grugliasco. La sua nascita è stata resa possibile da alcune condizioni fondamentali quali:

- disponibilità di uno staff di operatori dell'area dell'Ospedale Psichiatrico (medici, infermieri, assistenti sociali) attivi nella de-istituzionalizzazione che nella promozione del "protagonismo" dei ricoverati e nell'ambito del superamento dell'Ospedale Psichiatrico, allora sancito dalla Legge 180, trovavano i fondamenti della propria professionalità;
- la volontà del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia, così come era avvenuto altrove (Arezzo, Trieste, ecc.), di smantellare l'Ospedale Psichiatrico attraverso l'individuazione di soluzioni innovative per permettere l'uscita dei pazienti sul territorio;
- la volontà di degenti ed ex degenti di veder riconosciuto il proprio lavoro, prestatore per anni dentro l'istituzione, base del ricatto istituzionale, ed il desiderio di ognuno di uscire dal manicomio in situazione di autonomia e dignità.

Nel 1978, due anni prima della nascita de La Nuova Cooperativa, l'amministrazione dell'Ospedale Psichiatrico cominciò ad affidare parte dei lavori di pulizia dei reparti a cooperative esterne, chiedendo loro di assumere come propri soci dei lavoratori degenti nell'Ospedale Psichiatrico.

Dai forti limiti di quell'esperienza (anche alcune truffe ai danni dei degenti lavoratori), nacque La Nuova Cooperativa, che fin da subito si è perciò caratterizzata come impresa economica ed associazione per la difesa dei diritti degli ex degenti.

Il primo affidamento diretto dei lavori di pulizia dei reparti a La Nuova Cooperativa è del 1° settembre 1980. Da allora le amministrazioni dell'ex USSL 24 (attuale ASL 5), succedutesi all'Opera Pia, hanno continuato, anno dopo anno, ad affidare direttamente a La Nuova Cooperativa i servizi di pulizia nell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico, sostenendo la continuità del Progetto che vedeva coinvolti fin dall'inizio oltre 80 ex degenti dell'Ospedale Psichiatrico.

La Nuova Cooperativa fu inoltre parte integrante del Torino Progetto, Progetto Speciale-CEE di superamento degli Ospedali Psichiatrici.

E' attraverso il Torino Progetto che si acquisirono dal Comune di Torino i primi lavori esterni all'Ospedale Psichiatrico, che si ottenne per alcuni soci ex degenti una casa all'esterno (45 i soci lavoratori de La Nuova Cooperativa nelle case del Torino Progetto) e che diede la possibilità di ottenere finanziamenti CEE finalizzati alla formazione professionale dei soci lavoratori ex degenti.

Quindi grazie alla stretta collaborazione fra l'ex U.S.S.L. 24, la Città di Torino, l'ex U.S.L. 1, Torino Progetto e La Nuova Cooperativa, si riuscì ad assicurare CASA, LAVORO E SOSTEGNO TERAPEUTICO SUL TERRITORIO.

A partire dal conseguimento di questo primo fondamentale obiettivo, nel 1983 La Nuova Cooperativa ha iniziato ad aprirsi "al territorio" inserendo al lavoro soggetti provenienti dai vari servizi territoriali (Servizi di Salute Mentale, Servizi Sociali, Servizi Tossicodipendenze).

L'applicazione della legge 381/91 ha dato un impulso decisivo alla pratica dell'inserimento lavorativo come strumento di integrazione nel contesto sociale delle persone in situazione di svantaggio.

Il primo esperimento di una certa rilevanza legato alla legge 381/91 per La Nuova Cooperativa è stato il progetto scuole della Città di Torino iniziato nel 1994 con l'affidamento alle cooperative sociali dei servizi di pulizia presso le scuole elementari. Dopo questo passaggio iniziale nel 1996 si è verificato un ampliamento all'intero servizio di pulizia e sorveglianza delle scuole denominato Progetto chiavi in mano.

La Nuova Cooperativa in questi due passaggi ha ricoperto un ruolo fondamentale e di coordinamento fra tutte le cooperative dell'area torinese.

Alcuni Comuni della Provincia di Torino (ad es. Alpignano, Grugliasco, Moncalieri, Settimo) hanno anch'essi affidato alla cooperazione sociale i servizi di pulizia e sorveglianza delle scuole.

Questi lavori oltre a creare nuova occupazione hanno permesso alla cooperativa di rafforzarsi dal punto di vista economico e conseguentemente di operare investimenti sia sui settori storici (servizi di pulizia e manutenzione aree verdi) sia su quelli nuovi (disinfestazioni, mense, raccolte differenziate).



Parallelamente il settore merceologico della manutenzione delle aree verdi ha avuto una notevole espansione sia in termini economici sia in termini occupazionali iniziata nel 1995 conseguente alla scelta del Comune di Alpignano e del Comune di Torino di affidare, tramite gare riservate alle cooperative sociali, la manutenzione del verde pubblico. Per questo settore produttivo va evidenziata la competenza professionale riconosciuta negli anni dai comuni dove La nuova cooperativa è presente ed in particolare da parte del Comune di Torino.

A partire dalla fine del 2005 la cooperativa ha visto l'inizio di una nuova situazione legata ai servizi ecologici e alla raccolta differenziata dei rifiuti. In virtù dell'adesione al Consorzio Nazionale Servizi è stato acquisito il servizio della raccolta differenziata delle aree mercatali della Città di Torino che ha consentito la creazione di nuova occupazione ed ha obbligato la cooperativa a realizzare investimenti corposi in mezzi, tecnologie e infrastrutture.

Questi lavori hanno consentito di effettuare ulteriori investimenti nel settore dei servizi ambientali.

Nei primi mesi del 2010 attraverso il Consorzio Ambiente e Territorio, di cui siamo fondatori e attivi gestori, si è arrivati alla costruzione e gestione di un impianto convenzionato Comieco per la selezione della carta e cartone. In questa piattaforma viene conferito tutto il materiale derivante dalla raccolta porta a porta effettuata per conto della Società Canavesana Servizi.

In questi anni presso la Cascina Gran Croce di Savonera sono stati eseguiti molti lavori di ristrutturazione legati ad una migliore funzionalità per i cantieri delle aree verdi e del settore ambientale che li hanno la sede. Nel 2011 è terminata la ristrutturazione della parte abitativa e negli anni 2012/2013 c'è stato il consolidamento, con conseguenti investimenti, del Progetto Fattoria Sociale che presenta ancora grosse difficoltà, pur avendo molte potenzialità inesprese.

Nell'anno 2014 la cooperativa ha effettuato due importanti investimenti: la ristrutturazione di un locale presente nell'area, creando uno spazio destinato a diventare punto vendita/trasformazione degli ortaggi; la costruzione di una nuova stalla per i cavalli nello spazio destinato a maneggio. Inoltre l'Associazione Il Melograno ha realizzato la copertura di una parte dell'area destinandola a maneggio coperto.

Le forti preoccupazioni che hanno caratterizzato gli anni precedenti sono ulteriormente accresciute, così come avevamo prospettato.

Nel 2012 la situazione delle scuole è stata per noi motivo di grande impegno; oltre a tentare di contenere e gestire le continue richieste di sconti da parte del Ministero, abbiamo lavorato per poter affrontare e gestire il futuro, che si è concretizzato con la gara Consip alla quale abbiamo partecipato con il C.N.S.. L'appalto in questione è stato prorogato per tutto il 2013.

L'attenzione che dovremmo porre sull'accessibilità ai nuovi lavori, non potrà più riguardare prevalentemente le capacità organizzative ed imprenditoriali, ma anche la puntuale valutazione



nella scelta del committente. Difatti, anche quest'anno permane il ritardo degli incassi dei nostri crediti e, seppur c'è stato un importante intervento dello Stato per i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che ci hanno permesso in alcune situazioni di recuperare parte del credito pregresso, abbiamo subito la chiusura con concordato fallimentare dell'ASM di Settimo Torinese Azienda, per la quale abbiamo lavorato diversi anni nella manutenzione delle aree verdi nella Città di Settimo. Questo ha significato per noi, oltre a mettere a rischio più di 900.000 euro di credito, la perdita di 4 posti di lavoro nel settore delle aree verdi.

Il problema occupazionale rimane senz'altro prioritario. Nell'anno 2012 abbiamo fatto ricorso alla cassa integrazione in deroga per i lavoratori dell'appalto dello CSEA e per i lavoratori dell'appalto dei Musei. Quest'ultimo ha subito un taglio di quasi il 50% del fatturato, con conseguente cassa integrazione per gli ultimi quattro mesi dell'anno 2012 e riduzione di orario da gennaio 2013 per i lavoratori stessi.

E' importante anche sottolineare che, in riguardo alle gare di manutenzione del verde, il mercato offre quasi esclusivamente gare al massimo ribasso; questa situazione, che ci obbliga ad una riflessione sul futuro, ha richiesto da parte nostra ulteriore capacità organizzativa e gestionale per potervi partecipare e vincerle. Comunque il settore, che presentava una lieve perdita economica, nell'anno 2014 è riuscito ad avere un risultato positivo.

Il 2014 è stato senza dubbio l'anno delle grandi contraddizioni. Nel fare un'analisi dell'accaduto, ci troviamo di fronte ad un aumento di fatturato ma non ad un equivalente risultato economico positivo.

Dal punto di vista gestionale dobbiamo porre l'accento su quanto avvenuto all'interno dell'appalto consip scuole. Nel mese di marzo l'appalto è diventato operativo. Purtroppo gli stanziamenti dello Stato alle scuole sono stati molto ridotti, con conseguente riduzione del monte ore dei lavoratori. Il C.N.S. ci ha affidato un numero di scuole da gestire notevolmente aumentato, però una parte consistente è stata destinata al subappalto per le cooperative che già lavoravano in quelle scuole, garantendo il monte ore anche di quei lavoratori. Abbiamo dovuto assumere tutti i lavoratori in attesa dell'autorizzazione al subappalto. Per sopperire alla riduzione delle ore per i servizi di pulizia e sorveglianza è stato autorizzato un periodo di cassa integrazione durante il quale sono stati effettuati i corsi di formazione per svolgere il lavoro di scuole belle (imbiancatura e manutenzione). Il periodo è stato a dir poco frenetico, riduzione dei servizi di pulizia e sorveglianza, contestualmente corsi di formazione, personale e committenza praticamente raddoppiato in questo appalto. A luglio è arrivata l'autorizzazione dei subappalti e a settembre sono iniziati i lavori di scuole belle. Questo lavoro si è rivelato importante per il fatturato e per l'acquisizione di nuove professionalità, ma molto contraddittorio rispetto al personale presente all'interno della nostra cooperativa. L'inidoneità, certificata dal nostro Medico Competente, alle mansioni di scuole belle di molti dei nostri soci più in difficoltà ha posto l'accento sull'impossibilità di adibirli a nuovi lavori,



potendo così integrare il monte ore ridotto dal servizio di pulizia. La cassa integrazione è stata una risorsa importante ma non può essere la soluzione del problema. Molto lavoro è stato fatto e molto se ne dovrà ancora fare in questo ambito per cercare di salvaguardare il posto di lavoro a tutti.

I nuovi lavori pongono ulteriormente l'accento sulla complessità dei lavori e la produttività richiesta; abbiamo acquisito con il C.N.S. un lavoro importante di igiene urbana del Covar 14, inerente tutti i servizi per la Città di Orbassano. Questo ha richiesto importanti investimenti e soprattutto un'organizzazione complessa che necessita di professionalità particolari. In questa situazione è sempre più difficile fare inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio sociale.

Sempre di più dobbiamo confrontarci con un mercato agguerrito che ci impone una profonda ristrutturazione e riflessione in riguardo all'essere cooperativa sociale.

Nel 2015, purtroppo, abbiamo perso lavori significativi sia dal punto di vista storico che economico, in particolar modo gli appalti delle A.S.L. di Collegno e Settimo Torinese, anche per effetto delle nuove normative in riguardo alle procedure di gare, che prevedono una riduzione delle centrali d'acquisto che porta ad avere gare sempre più grandi con richiesta di requisiti sempre maggiori.

Dal punto di vista gestionale abbiamo avuto un aumento di fatturato, ma non un equivalente risultato economico positivo.

Il 2015 non è stato facile: le ripercussioni sul nostro movimento e sulle cooperative sociali in particolare per quanto successo alla fine del 2014 sono state preoccupanti.

Abbiamo dovuto riaffermarci, anche se abbiamo sempre fatto quello in cui crediamo. Abbiamo dovuto rispondere a chi riteneva fossimo tutti uguali. Siamo stati obbligati a prendere atto dell'esistenza di un sistema di corruzione, malaffare, ipocrisia che pensiamo non appartenga al movimento cooperativo e, in assoluto, non appartiene a La Nuova Cooperativa.

Il 2016 è stato un anno di forti equilibrismi, da un lato si è dovuto lavorare per continuare a contrastare un'immagine inquinata da un mondo che non ci appartiene, ma con il quale dobbiamo fare i conti, e dall'altro un cambiamento in continua evoluzione per tutto ciò che riguarda il mercato di riferimento compreso il perdurare delle gare al massimo ribasso.

Dal punto di vista gestionale il nostro fatturato registra una sostanziale tenuta ed anche un buon risultato economico.

Nell'anno 2016 ci hanno (finalmente!) riconosciuto, e soprattutto pagato per un importo di € 800.814, la gran parte del credito che avevamo con la ASM; questo è stato l'altro elemento che, insieme al lavoro di tutti i soci, ha consentito alla cooperativa di avere un utile importante.

Con il C.N.S., insieme alla Cooperativa P.G. Frassati, abbiamo iniziato ad operare sull'appalto di raccolta differenziata per conto del Consorzio CISA nei comuni del Ciriacese. Questo nuovo lavoro, che occupa n. 7 lavoratori, ci ha consentito di aprire una sede operativa nel territorio e di sviluppare le professionalità e le competenze del settore ambientale della cooperativa.



Anche quest'anno (purtroppo) abbiamo avuto qualche perdita di appalto: la manutenzione delle aree verdi cittadine del comune di Pinerolo che sono state aggiudicate ad un'altra impresa con un ribasso per noi improponibile, la reinternalizzazione del servizio di centralino delle Coop con conseguente perdita di posti di lavoro e la riduzione di alcuni servizi che ha portato, in alcuni casi, a dover incidere sul monte ore lavorativo, la reinternalizzazione da parte del CIDIU del servizio di pulizia e raccolta differenziata nei mercati cittadini di Venaria, operazione che non ha previsto l'assorbimento dei n. 5 lavoratori occupati che, per evitare il licenziamento, la cooperativa ha spostato su altri appalti, con non poche problematiche e l'impossibilità momentanea di riconfermare persone occupate a tempo determinato.

Nell'anno 2016 il mercato si è fortemente modificato, abbiamo dovuto misurarci con nuovi strumenti di gara quali: MePa, SdaPa, iscrizioni ad Albi Fornitori, accreditamenti a Centrali di Committenza che svolgono servizi per enti pubblici per l'approvvigionamento di forniture e servizi (es. Acquisti Regione Piemonte, CEV, ecc.). Queste nuove metodologie richiedono un'alta professionalità, un continuo aggiornamento ed una costante attenzione a tutti i bandi in pubblicazione.

C'è anche una novità positiva: è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti che, pur creandoci delle difficoltà e delle incertezze sull'utilizzo del nuovo strumento e delle "attese" sulle linee guida definitive, prevede all'articolo n. 112 la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di riservare degli appalti per le cooperative sociali di tipo B affinché proseguano con la pratica dell'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale.

Il 2017 è stato un anno che richiede una lettura particolare, complessivamente il fatturato diminuisce ma se analizziamo nel dettaglio diminuisce il fatturato conto terzi e contestualmente aumenta il fatturato svolto in proprio, questo soprattutto per quanto accaduto nell'appalto delle scuole. In un primo tempo ci è stato comunicato che la convenzione era chiusa, creando non pochi allarmismi, successivamente nonostante la proroga ci hanno comunicato che i sub appalti non erano più validi. Pertanto nel mese di giugno abbiamo assorbito tutte le scuole e di conseguenza tutti i lavoratori che prestavano servizio. Le persone coinvolte sono state circa 70, questo ha richiesto un impegno notevole in termini di organizzazione sia nei confronti dei lavoratori che delle direzioni didattiche. Va inoltre considerato che la proroga è stata concessa a fronte di tabelle con costi medi più bassi (diminuzione media del 28,72%) che ha comportato una ridefinizione degli standard produttivi e un grosso sforzo economico da parte della cooperativa per non diminuire gli orari ed il reddito dei lavoratori impiegati.

Infine va segnalato che il fatturato delle pulizie nonostante l'acquisizione di nuovi appalti è ulteriormente diminuito, questo per effetto degli ulteriori tagli dell'appalto di pulizia delle scuole elementari e di ulteriori riduzioni abbastanza generalizzate.



Questo settore, pur rimanendo il principale della nostra cooperativa, è quello che risente maggiormente la crisi: le gare hanno valori economici sempre più ristretti e la concorrenza sempre più agguerrita. Pertanto gli appalti dei servizi pulizia che gestiamo hanno una redditività più bassa, che ormai copre con grande difficoltà le spese generali.

Il settore che presenta un aumento di fatturato è quello ambientale, che nonostante la perdita di due appalti come il Cidiu e lo spazzamento manuale e meccanizzato del Comune di Alpignano, è in crescita. Questo lavoro, richiede investimenti sia in termini economici che umani, ma ci consente di acquisire nuovi saperi che è fondamentale per la nostra crescita e il nostro sviluppo; questo settore, che si colloca come seconda area in termini di fatturato, richiede una sempre maggiore professionalità ma soprattutto rappresenta per noi una continua sfida, che non possiamo e non vogliamo perdere.

Anche il settore della manutenzione aree verdi è in crescita grazie agli importanti investimenti in formazione dei soci ed in attrezzature e macchinari. Gli altri settori mediamente si mantengono sugli stessi livelli.

Nel 2017 abbiamo perso alcuni appalti: il servizio di consegna, ritiro e lavaggio cassonetti per conto del Cidiu e lo spazzamento manuale e meccanizzato del Comune di Alpignano, e la riduzione di alcuni servizi che ha obbligato, in alcuni casi, a dover effettuare spostamenti di lavoratori su altri lavori ed in alcuni casi (per fortuna pochi) ad incidere sul monte ore lavorativo.

Nell'anno abbiamo però partecipato a molte gare su servizi da noi già svolti quali: pulizia servizi igienici per conto Amiat-Iren, pulizia aree mercatali per conto Amiat-Iren, pulizia parchi cittadini della Città di Torino, ritiro rifiuti ingombranti per conto Amiat-Iren, spazzamento manuale e meccanizzato per conto di Aysel che hanno richiesto un lavoro complesso e laborioso, fortunatamente tanto impegno ha dato i suoi frutti e siamo risultati aggiudicatari di tutti gli appalti. Abbiamo inoltre vinto due lotti dell'appalto per la pulizia delle scale degli stabili dell'A.T.C., servizio che inizierà nel 2018.

Ad oggi quasi tutte le gare sopra soglia, anche quelle con le clausole sociali, presentano dei requisiti sempre più complicati. Se da una parte il progetto (dove richiesto) è sempre più complesso e dettagliato, dall'altra ci troviamo a partecipare a gare che, per effetto del calcolo dell'offerta, di fatto risultano al massimo ribasso. Nonostante risultiamo vincenti sul piano progettuale, l'aggiudicazione viene fatta a quelle aziende i cui ribassi risultano per noi improponibili. Quest'anno c'è però una nota positiva, in quanto alcune amministrazioni pubbliche hanno utilizzato, per effettuare politiche attive del lavoro per fasce deboli, l'Art. 112 del nuovo codice degli appalti riservando degli appalti alle cooperative sociali di tipo B.

Questa situazione ha comunque comportato un risultato economico soddisfacente che ha permesso alla cooperativa di continuare la politica degli investimenti tesa al miglioramento, e ha consentito di confermare la scelta di erogare il ristorno per tutti i soci.

La sfida che dobbiamo affrontare non riguarda solo il mantenimento del nostro fatturato ma un posizionamento in un mercato sempre più complesso ed in continua evoluzione determinato anche dal nuovo codice contratti appalti e dalla Riforma del Terzo Settore.

Nel 2017 in riferimento alla “nuova normativa europea sulla protezione dei dati – Regolamento UE 679/2016”, che sarà applicabile dal 25 maggio 2018, in ottemperanza al Regolamento europeo si è iniziato un percorso formativo ed è stato costituito un gruppo di lavoro interno con la finalità di progettare un nuovo sistema di gestione della protezione dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa stessa.

Si precisa che, nel corso dell’anno a tutela della Cooperativa, sono state mantenute le procedure necessarie al fine di garantire l’applicazione del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i..

Da diversi anni siamo soci di alcuni Consorzi che riteniamo particolarmente significativi per il nostro sviluppo. Il Consorzio Nazionale Servizi (CNS) che rimane per noi un punto di riferimento forte soprattutto per tutte quelle gare che richiedono alleanze e rapporti con altre cooperative e/o requisiti particolari. Il Consorzio Ambiente e Territorio, di cui siamo fondatori e attivi gestori, che continua l’attività di gestione dell’impianto convenzionato Comieco per la selezione della carta e cartone. In questa piattaforma viene conferito tutto il materiale derivante dalla raccolta porta a porta effettuata per conto della Società Canavesana Servizi. A consolidare ulteriormente l’importanza di questo consorzio abbiamo nell’anno 2017, in accordo con gli altri soci, acquistato una sede operativa in località Vauda (Frazione Palazzo Grosso), che inizialmente servirà come sede operativa per la nostra cooperativa e la cooperativa P.G.Frassati per i servizi di raccolta differenziata che svolgiamo per il Consorzio Cisa, che presenta molte potenzialità che in futuro potranno essere utilizzate per altre attività.

Proseguiamo, inoltre, la fattiva e importante partecipazione al Consorzio Torino Infanzia per la gestione di alcuni nidi del Comune di Torino che nel 2017 ha acquisito ulteriori asili e del Consorzio Casa Serena dove svolgiamo i servizi di pulizia.

La tenuta complessiva della nostra cooperativa resiste ancora, anche se il terreno in cui operiamo diventa sempre più difficile per la mancanza di lavoro, la concorrenza agguerrita, i tagli costanti agli appalti ci obbligano a fare delle scelte a volte anche sofferte. Sempre di più dobbiamo confrontarci con un mercato che ci impone una profonda ristrutturazione e riflessione in riguardo all’essere cooperativa sociale.

Se vogliamo che le cooperative sociali siano riconosciute per il valore di cui sono portatrici, dobbiamo continuare e in alcuni casi ricominciare a fare quello per cui siamo nati e cresciuti. Se vogliamo gli affidamenti diretti o gli appalti riservati, li dobbiamo volere per Laura, Anna, Mario

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

per favorire ed incrementare politiche attive del lavoro per fasce deboli e non solo per aumentare il fatturato. Dobbiamo generare posti di lavoro soprattutto per le persone più fragili, perché il mercato sempre più competitivo tende ad escludere e non ad integrare.

Vogliamo continuare a ribadire con fermezza la nostra storia, la nostra appartenenza ad una realtà sana, ad un sogno intrapreso 38 anni fa, che è diventata una bella impresa e che ci è riuscita nella piena legalità, cambiando a volte ma senza mai dimenticare, di porre sempre al centro, il lavoro dei propri soci.



MISSION E SCOPO SOCIALE

La Nuova Cooperativa aderisce ai principi dello sviluppo sostenibile vale a dire assicura la soddisfazione di chi impiega risorse nell'impresa senza pregiudicare i diritti delle future generazioni.

La Nuova Cooperativa è un'organizzazione senza fini di lucro e focalizza l'attenzione nei confronti di tutti i propri stakeholders (interni ed esterni) perseguendo e migliorando continuamente fattori qualificanti quali:

- Efficienza: cioè la capacità di corrispondere alle attese dei clienti (anche nel senso di chi controlla/fornisce le risorse);
- Apprezzamento: cioè la capacità di suscitare adesione dei membri dell'organizzazione (senso di appartenenza);
- Utilità: efficacia nel consentire ai membri del gruppo di soddisfare bisogni ed interessi personali;
- Sviluppo: crescita dell'impresa e crescita della persona inserite nel contesto di tutela e rispetto dell'ambiente e di progresso sociale.

In coerenza con quanto affermato precedentemente La Nuova Cooperativa definisce i propri obiettivi per:

- Rispettare gli obblighi e le richieste previste da capitolati, contratti, convenzioni e in generale tutte le altre forme di impegni contrattuali prese con il proprio cliente;
- Mantenere un adeguato e costante grado di sorveglianza sulle varie di ogni attività produttiva;
- Acquistare prodotti ed attrezzature nel rigoroso rispetto dell'ambiente, della sicurezza e della legislazione vigente;
- Perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni e dell'organizzazione, in particolar modo attraverso la formazione e l'addestramento permanente;
- Incrementare la visibilità sociale dell'operato della cooperativa e dei soci;
- Basare ogni progetto d'inserimento lavorativo sulla complessità dell'individuo e dei suoi bisogni;
- Fornire e sviluppare identità e senso di appartenenza;
- Qualificare il proprio modello organizzativo in modo tale da rafforzare la propria presenza sul territorio e sul mercato sperimentando nuove reti e nuove formule di partnership;
- Redigere un Bilancio Sociale quale strumento atto a fornire visibilità, informazioni e trasparenza verso tutti i soggetti di riferimento nel territorio.

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

L'articolo 4 del nostro Statuto, approvato in data 28/06/2008, dichiara lo Scopo che la nostra cooperativa intende perseguire.

“Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della azienda alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa, recupero sociale e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Ai fini del raggiungimento dei loro scopi sociali, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, così come previsto dalla Legge n. 142 del 03/04/2001, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana; il rapporto al quale la cooperativa dà priorità per i propri soci è quello considerato di tipo subordinato. In particolare la cooperativa si prefigge lo scopo di inserire al lavoro persone in situazione di marginalità sociale che hanno subito processi di istituzionalizzazione, o in carico ai servizi socio sanitari, così come previsto dall'art. 1 comma b, “Disciplina delle cooperative sociali” legge 381/91 dell'08/11/91.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci... “ (parte dell'art. 4 dello Statuto).

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

DATI SOCIETARI

Denominazione:

La Nuova Cooperativa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
(siglabile Cooperativa Sociale La Nuova Cooperativa)

Data di costituzione:

27 maggio 1980

Sede legale ed amministrativa:

Via Carlo Capelli n. 93 - 10146 Torino
Tel. 011/7732212 - Fax 011/7732228
e-mail: lanuovacooperativa@lanuovacooperativa.it
pec: lanuovacooperativa@pec.it
www.lanuovacooperativa.it

Altre Sedi:

Via Torino-Pianezza n. 29 – 10093 Collegno (To)
Via Goito n. 24 – 10042 Nichelino (To)
Via Pralafera n. 36 – 10062 Luserna San Giovanni (To)
Via Giotto n. 15/17 – 10092 Beinasco (To)
Via Vittime delle Foibe n. 1 – 10073 Ciriè (To).

Nel 1993 La Nuova Cooperativa ha partecipato alla costituzione del Consorzio **Self**, trasformatosi all'inizio del 2000 in **Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale**, cui aderiscono le principali cooperative sociali piemontesi.

Nel 1998 ha partecipato alla costituzione del **Consorzio Ambiente e Territorio Società Cooperativa Sociale** che opera nel settore ambientale e nel 2012 al **Consorzio Torino Infanzia Società Cooperativa Sociale** per servizi presso asili nido della Città di Torino.

Nel 2014 la cooperativa entra nella compagine sociale di **Consorzio Casa Serena Società Cooperativa** che gestisce una struttura in Torino che occupa una R.S.A. e una R.A.F. destinate ad anziani.

Dal marzo 1999 la cooperativa ha ottenuto l'adesione al **Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (C.N.S.)**, che raggruppa le maggiori cooperative aderenti a LegaCoop nell'ambito dei servizi, produzione e lavoro.

Il 19 aprile 2005 per iniziativa del Consorzio Multisetoriale Piemontese, tramite il progetto del Comune di Torino Equal-Abilita, La Nuova Cooperativa è stata premiata per "l'abilità" e l'interesse reale nell'inserimento ed il mantenimento del posto di lavoro delle persone disabili acquisendo così il **Marchio di qualità sociale**.

Ad oggi la cooperativa è presente in una decina di **Raggruppamenti Temporanei di Imprese** con altre cooperative di tipo B.

La cooperativa è **iscritta** ai seguenti Registri e Albi professionali:

- ❑ **Registro Imprese della Camera di Commercio** Industria Artigianato Agricoltura di Torino al numero 03717670016 / **REA TO579108**
- ❑ **Registri Esercenti Commercio** Sezione Ordinaria e Sezione Speciale - Imprese Turistiche
- ❑ **Albo Imprese di Pulizia** fascia di classificazione H (D.M. n. 274/1997 art. 3) volume d'affari fino a € 6.197.483
- ❑ **Albo Imprese di Facchinaggio** fascia di classificazione A (D.M. n. 221/2003) volume d'affari inferiore a 2,5 milioni di euro
- ❑ **Albo Società Cooperative** con il numero A106246 sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto categoria Cooperative Sociali di produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo B)
- ❑ **Albo Regionale delle Cooperative Sociali** nella sezione B al numero 5281 ai sensi della L.R. 18/94 e della L. 381/91
- ❑ **Registro Provinciale delle Imprese** che effettuano attività di recupero per l'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi (ora Città Metropolitana di Torino)
- ❑ **Albo Nazionale Gestori Ambientali** con il numero TO00859 alle categorie 1 classe C con passaggio alla classe B per Centri di raccolta, Raccolta differenziata / Ingombranti, Rifiuti vegetali e Spazzamento meccanizzato – 4 classe E – 5 classe E – 8 classe F – 2 bis – 3 bis
- ❑ **Albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi** della Provincia di Torino al n. TO0068334J (ora Città Metropolitana di Torino)
- ❑ **Registro Elettronico Nazionale (REN)** per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di merci con il numero M0058036
- ❑ **Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. "white list")** della Prefettura di Torino.

La cooperativa inoltre è iscritta a diversi **Albi Fornitori** sulla base dei requisiti economici, organizzativi e tecnici per poter partecipare all'assegnazione di lavori e alle gare.



La cooperativa **possiede** le seguenti attestazioni e certificazioni qualità:

- **Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici** (ai sensi del D.P.R. 207/2010) categoria OS24 (Verde ed arredo urbano) classifica III BIS (importo fino a € 1.500.000), rilasciata dalla SOA Group S.p.A.
- **Attestazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015** certificazione di qualità nei servizi
 - pulizie civili, industriali e sanitarie
 - raccolta differenziata rifiuti
 - somministrazione pasti e servizi mensa scolastica
 - disinfestazione e derattizzazione
 - manutenzione aree verdi
 - progettazione e gestione inserimenti lavorativi di persone svantaggiate
- **Attestazione ISO 14001 / UNI EN ISO 14001:2015** certificazione ambientale nei servizi
 - pulizie civili, industriali e sanitarie
 - raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non
 - messa in riserva di RAEE e gruppi cartucce toner
 - somministrazione pasti
 - disinfestazione e derattizzazione
- **Attestazione OHSAS 18001:2007** certificazione sistema gestione salute e sicurezza dei lavoratori nei servizi
 - pulizie civili, industriali e sanitarie
 - raccolta differenziata rifiuti
 - manutenzione aree verdi
 - somministrazione pasti
 - disinfestazione e derattizzazione.

(i certificati ISO e OHSAS sono stati rilasciati dalla SGS Italia S.p.A. Certification and Business Enhancement con sede a Milano, organismo di certificazione internazionale accreditato Accredia)

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alla cooperativa il **Rating di Legalità** con punteggio: ★★+

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

VALORI DI RIFERIMENTO

La Nuova Cooperativa aderisce all'**Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI)**, alla **Legg Nazionale Cooperative e Mutue** attraverso Lega Cooperative Sociali e sue articolazioni regionali, fa parte del **Forum Permanente del Terzo Settore** in Piemonte.

L'Alleanza Cooperativa Internazionale

Dichiarazione di identità approvata al Congresso di Manchester (1995)

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.



4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i managers e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Codice Etico di Legacoop 1993 – I valori guida della cooperazione

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.



6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.

7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.

8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.

9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.

10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.



POLITICA PER LA QUALITA' E POLITICA AMBIENTALE

QUALITA'

I nostri servizi rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo della nostra cooperativa. Da sempre poniamo una costante attenzione alla qualità erogata ed al perseguimento della soddisfazione dei nostri clienti. E' per questo motivo che da quasi quindici anni la cooperativa rinnova con esito positivo la propria certificazione del sistema qualità ISO 9001. Ricordiamo che tale certificazione ha valenza fondamentale per i nostri sviluppi commerciali (es. accesso diretto ad alcuni bandi di gara, partecipazione a gare d'appalto da parte del C.N.S., riduzione ed agevolazione per le fidejussioni, ecc.). Nel corso del 2017 è stata valutata la possibilità di creare un sistema di gestione che possa "interagire" ed integrarsi anche altri sistemi, come ad esempio, la nuova normativa europea sulla privacy che sarà applicabile nel 2018.

SICUREZZA

La sicurezza e la prevenzione degli infortuni rappresentano un dovere per tutti i soggetti del lavoro. A maggiore ragione, l'impresa cooperativa, in quanto strumento attivo per la produzione di benessere individuale e superiori livelli di coesione sociale, assume le tematiche del "lavorare in sicurezza" come aspetti fondativi del proprio operato. Certi che la responsabilità nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze. La Nuova Cooperativa considera un sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale. L'attuazione di questo sistema ha come obiettivo quello di concretizzare i requisiti specificati dalle norme. In tale contesto La Nuova Cooperativa intende puntare al miglioramento continuo, coinvolgendo le responsabilità del proprio personale. A tal fine si è implementato un sistema gestione salute e sicurezza sul lavoro che è stato certificato ai sensi della norma OHSAS 18001:2007. Inoltre abbiamo effettuato i corsi di formazione per tutti i dirigenti, preposti e lavoratori così come previsto dall'Accordo Stato Regioni. Nel corso del 2018 sarà sviluppato il nuovo Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro in base alla nuova Norma Iso 45001.

POLITICHE AMBIENTALI

La Nuova Cooperativa è un'impresa socialmente responsabile, un'azienda in cui la crescita economica, la protezione dell'ambiente e la coesione ed integrazione sociale vanno di pari passo. La centralità è offrire servizi alla collettività mantenendo costante l'attenzione alla soddisfazione del singolo. Per le attività che hanno influenza sull'ambiente, abbiamo adottato un sistema di gestione ambientale volto a monitorare l'impatto ambientale delle singole attività, ridurre l'emissione in atmosfera anche mediante l'acquisto di mezzi/attrezzature ecocompatibili. Inoltre si è proceduto all'acquisto di prodotti ecocompatibili, alla formazione dei lavoratori sulle tematiche ambientali ed alla gestione delle emergenze. Questo sistema, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, è stato valutato positivamente dall'Ente di Certificazione SGS Italia S.p.A.



SICUREZZA SUL LAVORO

L'informazione relativa alla sicurezza è fornita dalla cooperativa al lavoratore al momento dell'assunzione. I lavoratori ricevono formazione e addestramento continuo dai loro diretti responsabili, con periodo di affiancamento iniziale.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, artt. 17 e 28, viene redatto il Documento di Valutazione dei rischi che è aggiornato ogni qualvolta si verificano variazioni ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori, comunque ogni qualvolta si renda necessario.

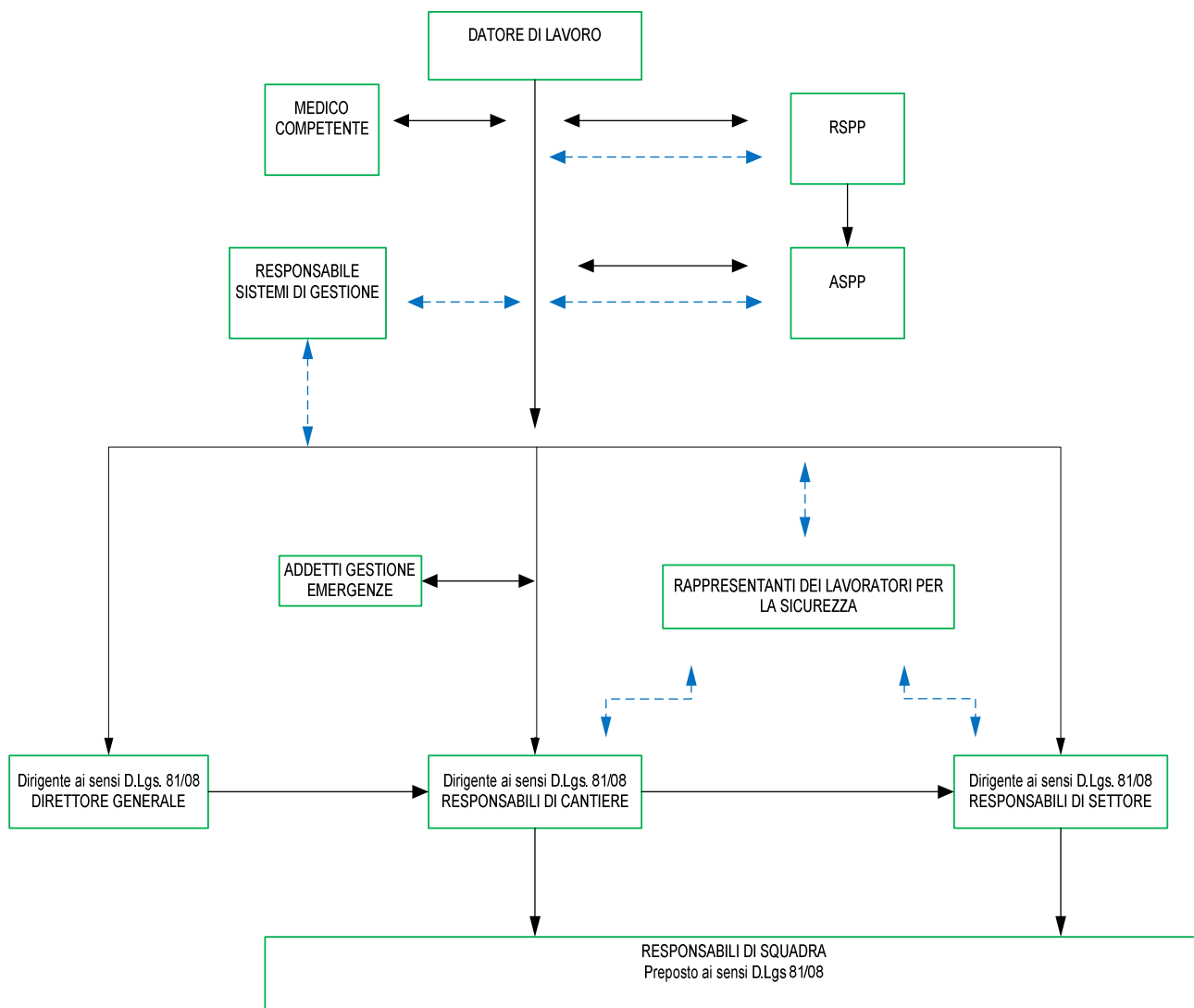
La sorveglianza sanitaria è affidata al medico competente. Il Protocollo sanitario definito dal Medico Competente prevede per tutti i lavoratori visite mediche periodiche e, in relazione a specifiche mansioni lavorative, una serie di esami. Altri esami specialistici vengono richiesti dal Medico Competente qualora lo ritenga necessario.



La cooperativa richiede a tutti i lavoratori la vaccinazione antitetanica ed eventuali visite mediche specialistiche, esami di laboratorio ed altro in relazione alla specifica mansione lavorativa svolta.

La sicurezza e la prevenzione degli infortuni rappresentano un dovere per tutti i soggetti del lavoro. A maggiore ragione, l'impresa cooperativa, in quanto strumento attivo per la produzione di benessere individuale e superiori livelli di coesione sociale, assume le tematiche del "lavorare in sicurezza" come aspetti fondativi del proprio operato. Certi che la responsabilità nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, La Nuova Cooperativa considera un sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro, ed i relativi risultati, come parte integrante della gestione aziendale. L'attuazione di questo sistema ha come obiettivo quello di concretizzare i requisiti specificati dalle norme. In tale contesto la cooperativa intende puntare al miglioramento continuo, coinvolgendo le responsabilità del proprio personale.

A tal fine si è implementato un sistema gestione salute e sicurezza sul lavoro che è stato certificato ai sensi della norma OHSAS 18001:2007. Inoltre abbiamo effettuato i corsi di formazione per tutti i dirigenti, preposti e lavoratori così come previsto dalla normativa vigente.

Riportiamo di seguito l'organigramma aziendale della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008:



 = Disposizioni, Informazioni, Comunicazioni
 = Informazioni, Comunicazioni

ORG 0100 - Rev. 1 del 13/05/2013



LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Governo della società

Gli organi sociali della nostra cooperativa previsti dall'articolo 21 dello Statuto sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale

Assemblea dei Soci

Gli articoli 22,23,24,25,26 del nostro Statuto stabiliscono quanto segue:

Le Assemblee possono essere ordinarie e straordinarie.

L'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria (bilancio) deve essere illustrato dagli amministratori nelle sezioni-soci, nel modo più semplice nei giorni antecedenti a quello fissato per l'Assemblea che deve discuterli.

L'Assemblea Ordinaria:

- approva il bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- approva i regolamenti previsti dal presente Statuto;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente Statuto o dalla legge.

Essa ha luogo almeno una volta l'anno. L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale, o da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea è considerata straordinaria, quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo, sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione, quando sono presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.



la nuova cooperativa
società cooperativa sociale
impresa sociale

L'Assemblea delibera validamente, a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento e la liquidazione della società per cui occorrerà la presenza diretta o per delega della metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto ed il voto favorevole dei 3/5 (tre quinti) dei presenti o rappresentati aventi diritto al voto. Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano o per divisione salvo diversa modalità di votazione stabilita dall'Assemblea.

Hanno diritto al voto nelle Assemblee i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha un solo voto, qualunque sia l'importo della quota posseduta. Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio, non Amministratore, che ha diritto al voto, mediante delega scritta; ogni socio delegato non può rappresentare più di un socio. Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale dell'Assemblea e conservate fra gli atti sociali. Le organizzazioni cooperative, cui la cooperativa aderisce, potranno partecipare con i propri rappresentanti ai lavori dell'Assemblea, senza diritto al voto.

Riportiamo di seguito il numero di Assemblee, il numero dei partecipanti e il relativo ordine del giorno degli ultimi esercizi.

ASSEMBLEA	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
STRAORDINARIA			1									
ORDINARIA	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Le Assemblee dei soci risultano svolte in prima convocazione.

		N. SOCI AVENTI DIRITTO AL VOTO	N. SOCI PRESENTI E N. DELEGHE	%	N. SOCI PRESENTI	%	N. DELEGHE	%
apr-2006	O	418	344	82,30	197	47,13	147	35,17
apr-2007	O	447	385	86,13	230	51,45	155	34,68
apr-2008	O	430	360	83,72	221	51,40	139	32,33
giu-2008	S	430	301	70,00	186	43,26	115	26,74
giu-2008	O	430	354	82,33	191	44,42	163	37,91
apr-2009	O	443	355	80,14	259	58,47	96	21,67
apr-2010	O	466	406	87,12	266	57,08	140	30,04
apr-2011	O	475	391	82,32	281	59,16	110	23,16
apr-2012	O	496	417	84,07	260	52,42	157	31,65
apr-2013	O	519	444	85,55	271	52,22	173	33,33
apr-2014	O	500	410	82,00	257	51,40	153	30,60
apr-2015	O	473	370	78,22	204	43,13	166	35,10
apr-2016	O	453	359	79,25	215	47,46	144	31,79
apr-2017	O	445	374	84,04	241	54,16	133	29,89

O=ordinaria S=straordinaria



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2006

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2005 e relazioni
destinazione utile

Assemblea Ordinaria del 21 aprile 2007

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2006 e relazioni
destinazione utile
variazione della denominazione sociale con integrazione della dicitura
“impresa sociale” ai sensi del D. Lgs. n.155 del 24/03/2006

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2008

Ordine del giorno: modifica regolamento ristorni
erogazione ristorno ai soci e modalità di distribuzione
approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2007 e relazioni
destinazione utile
nomina collegio sindacale
compenso collegio sindacale

Assemblea Straordinaria (con notaio) del 28 giugno 2008

Ordine del giorno: proposta di integrazione dell’oggetto sociale (art. 5 dello statuto)
proposta di precisazione e integrazione delle cause di decadenza da socio
(art. 12 dello statuto)
proposta di introduzione di un nuovo titolo dello statuto sociale recante la
disciplina dei soci finanziatori, sovventori e degli altri strumenti finanziari e
adozione delle conseguenti modifiche dello statuto stesso

Assemblea Ordinaria del 28 giugno 2008

Ordine del giorno: nomina consiglio di amministrazione
elezione rappresentanti lavoratori per la sicurezza

Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2009

Ordine del giorno: modifica regolamento del ristorno
erogazione ristorno ai soci e modalità di distribuzione
approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2008 e relazioni
destinazione utile
compenso agli amministratori

Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2010

Ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2009 e relazioni
destinazione utile
incarico a società di revisione per la certificazione di bilancio triennio
2010/2011/2012.

Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2011

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2010 e relazioni
destinazione utile
nomina consiglio di amministrazione
nomina collegio sindacale
compensi organi sociali.



Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2012

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2011 e relazioni destinazione utile
approvazione codice etico
elezione rappresentanti lavoratori per la sicurezza
approvazione assicurazione di responsabilità civile patrimoniale e tutela legale degli amministratori.

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2013

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2012 e relazioni destinazione utile
nomina sindaco supplente in sostituzione del sindaco supplente dimissionario
incarico a società di revisione per la certificazione di bilancio triennio 2013/2014/2015.

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2014

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2013 e relazioni destinazione utile
nomina consiglio di amministrazione
nomina collegio sindacale
compensi organi sociali
elezione rappresentanti lavoratori per la sicurezza.

Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2015

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2014 e relazioni destinazione utile.

Assemblea Ordinaria del 16 aprile 2016

Ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo al 31/12/2015 e relazioni destinazione utile
incarico a società di revisione per la certificazione di bilancio triennio 2016/2017/2018.

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2017

Ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2016 e relazioni destinazione utile
nomina consiglio di amministrazione
nomina collegio sindacale.
incarico per la revisione legale dei conti triennio 2017/2018/2019
compensi organi sociali
elezione rappresentanti lavoratori per la sicurezza.



Il Consiglio di Amministrazione viene eletto ogni tre anni dall'Assemblea Generale dei Soci della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione si compone da tre a nove membri eletti dall'Assemblea fra i soci ed elegge il Presidente ed uno o due Vice Presidenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto in Assemblea **in data 29/04/2017** in prima convocazione, è composto da n. 9 Amministratori. La Presidente è la signora Coccolo Eva e la Vice Presidente è la signora Cau Barbara, elette dal Consiglio di Amministrazione.

E' convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi è materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due consiglieri.

Le adunanze sono valide quando vi interviene la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segrete, quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati sindaci ed amministratori od il direttore.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

A titolo esemplificativo spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redigere i bilanci preventivi e consuntivi;
- c) compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare di concorrere a gare - di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale;
- f) conferire procure speciali, ferma la facoltà attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione, e nominare il Direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- g) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- h) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci con l'obbligo di riferire all'Assemblea nell'adunanza immediatamente successiva al provvedimento adottato;
- i) designare agli amministratori che dovranno partecipare alle assemblee separate;
- l) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizioni della legge o del presente Statuto, siano riservati all'assemblea generale;
- m) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti previsti dall'ultimo comma dell'art. 4 dello statuto;
- n) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi enti o società;
- o) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune e l'apertura di sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze.
- p) determina la misura della tassa di ammissione.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DURATA IN CARICA: 3 esercizi
ULTIMO RINNOVO: 29 aprile 2017

NOMINATIVO	CARICA	NUMERO MANDATI	ALTRE CARICHE
COCCOLO EVA	presidente	8 dal 1996 il primo mandato con la carica di vicepresidente e gli altri di presidente	responsabile tecnico legge 82/94
CAU BARBARA	vice presidente	5 dal 2002 (con interruzione) è il secondo mandato con la carica di vicepresidente	responsabile cantiere preposto alla gestione tecnica D.M. 274/97
GAGLIANO PAOLO		9 dal 1992 di cui quattro mandati con la carica di vice presidente	responsabile tecnico legge 82/94 responsabile tecnico gestione rifiuti responsabile servizio prevenzione e protezione responsabile cantiere
CROSETTO PIER GIORGIO		10 dal 1989	responsabile tecnico legge 82/94 responsabile tecnico gestione rifiuti direttore generale
FACCIANO CLAUDIO GIUSEPPE		4 dal 2008	responsabile acquisti
GANNIO DONATELLA		4 dal 2008	direttore tecnico gestione rifiuti e nell'ambito dell'esercizio dell'attività di trasporto nazionale di cose per conto di terzi su strada responsabile cantiere
MANFREDINI LUISA		3 dal 2011	responsabile settore
CHIARETTA FRANCA		2 dal 2014	responsabile settore
CORTI SIMONA EMMA ANNA		1 dal 2017	responsabile ufficio gare e segreteria

La signora Paola Maria Scaffidi Domianello, dal 2017 vice presidente e consigliere dimissionario dopo 9 mandati (dal 1989), nel 2017 è stata insignita della Stella al Merito del Lavoro con Decreto del Presidente della Repubblica.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono state:

2006	36	2012	34
2007	31	2013	34
2008	39	2014	36
2009	42	2015	30
2010	36	2016	36
2011	39	2017	39

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di legge. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento (la revisione legale dei conti è attualmente affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. di Torino per il triennio 2017/2018/2019).

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella loro relazione i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico. I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici.

Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE
ULTIMO RINNOVO: 29 aprile 2017

NOMINATIVO SINDACI EFFETTIVI	NOMINATIVO SINDACI SUPPLENTI	DURATA DELLA CARICA
BELTRITTI STEFANO presidente DI MASCIO ANNA MARIA SCHIANCHI ROBERTA	ARDIA RAFFAELE GEROMIN GABRIELLA	tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito il rinnovo è previsto in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2019

Nel Collegio Sindacale in carica, il dott. BELTRITTI Stefano è al suo 9° mandato, di cui otto come presidente.

Modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione in data 15/10/2015 ha adottato il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, nominando nella stessa seduta, l'Organismo di Vigilanza come previsto dalla normativa, di tipo collegiale costituito da tre membri. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con verbale del 14 settembre 2018, il rinnovo dell'incarico ai tre componenti dell'Organismo di Vigilanza per 3 anni con scadenza al 30 giugno 2020.

Nel corso del 2017, l'Organismo di Vigilanza ha vigilato sul funzionamento e l'osservanza del Modello verificandone l'effettiva applicazione e valutandone l'aggiornamento.

Attraverso il Modello, la cooperativa intende affermare e diffondere una cultura di impresa improntata:

- alla legalità, trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole, nonché al fine di affermare il principio per cui nessun comportamento illecito può ritenersi consentito, anche qualora commesso nell'interesse o a vantaggio della cooperativa;
- al controllo, che deve governare tutte le fasi decisionali e operative dell'attività sociale, nella piena consapevolezza dei rischi derivanti dalla possibile commissione di reati.

Il raggiungimento delle predette finalità, coerente con la mission e la politica di correttezza e trasparenza, si concretizza in un sistema di principi, procedure organizzative, gestionali e di controllo che danno vita al Modello che la cooperativa ha predisposto e adottato.

La cooperativa ha predisposto un piano formativo per rendere consapevoli tutti i lavoratori dei contenuti del Modello e del Codice Etico, al fine di garantire la piena consapevolezza di ciascun destinatario degli obblighi e doveri che ne scaturiscono a suo carico. E' stata pianificata un'attività di diffusione e informazione a tutto il personale per favorire la conoscenza di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 231/01 e dal Modello adottato nelle sue diverse componenti (es. rischi connessi ai reati, sistema disciplinare, sistema sanzionatorio, comunicazioni interne ed esterne, ecc.).



La struttura tecnico – organizzativa

Organizzazione aziendale

L'attuale struttura organizzativa - aziendale si articola in:

- a) *Area Commerciale*
- b) *Area Servizi Generali, Amministrativi e Sistema di Supporto*
- c) *Area Produttiva*

L'**Area Commerciale** è gestita dalla Presidente e dal Direttore Generale che operano in staff con i Responsabili di Cantiere a seconda delle tipologie di servizio da sviluppare e acquisire.

Le **Aree produttive** sono composte di più squadre e/o più appalti di servizi denominate **Cantieri**.

Per ogni cantiere è nominato un Responsabile che gestisce le risorse umane, materiali e infrastrutture assegnate ed i rapporti con i Clienti. I Cantieri di grosse dimensioni sono, al loro interno, costituiti da più Settori di attività. Il Cantiere è creato e organizzato per area geografica o per area merceologica.

L'unità principale di erogazione del servizio della cooperativa è la **Squadra**. Ogni Squadra si compone di un gruppo di persone addette allo stesso compito, dotate di mezzi ed attrezzature, coordinate da un Responsabile ed aventi la funzione comune di erogare un servizio in un determinato luogo.

Per poter garantire maggiore efficacia ed efficienza è previsto un **Sistema di Servizi Generali e di Supporto** alla struttura produttiva con funzioni di direzione e funzioni di coordinamento, gestione e verifica dei servizi erogati.

Il Sistema di Servizi Generali e di Supporto è costituito dal Direttore Generale, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dai Responsabili tecnici di Cantiere, dal Responsabile Sistema Gestione Qualità, dall'Ufficio Approvvigionamenti e dal Responsabile Amministrativo.

Il personale addetto ai servizi generali è collocato fisicamente presso la sede legale e amministrativa a Torino, Via Carlo Capelli 93.

L'organizzazione de La Nuova Cooperativa con l'Area Commerciale, la Struttura di Servizi Generali e Struttura Produttiva è illustrata negli organigrammi, riportati in seguito, dove sono specificate le dipendenze delle diverse funzioni.

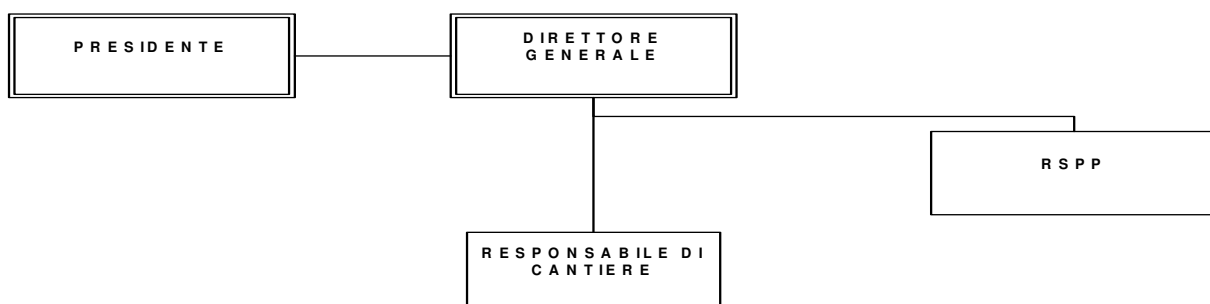
dal 1980



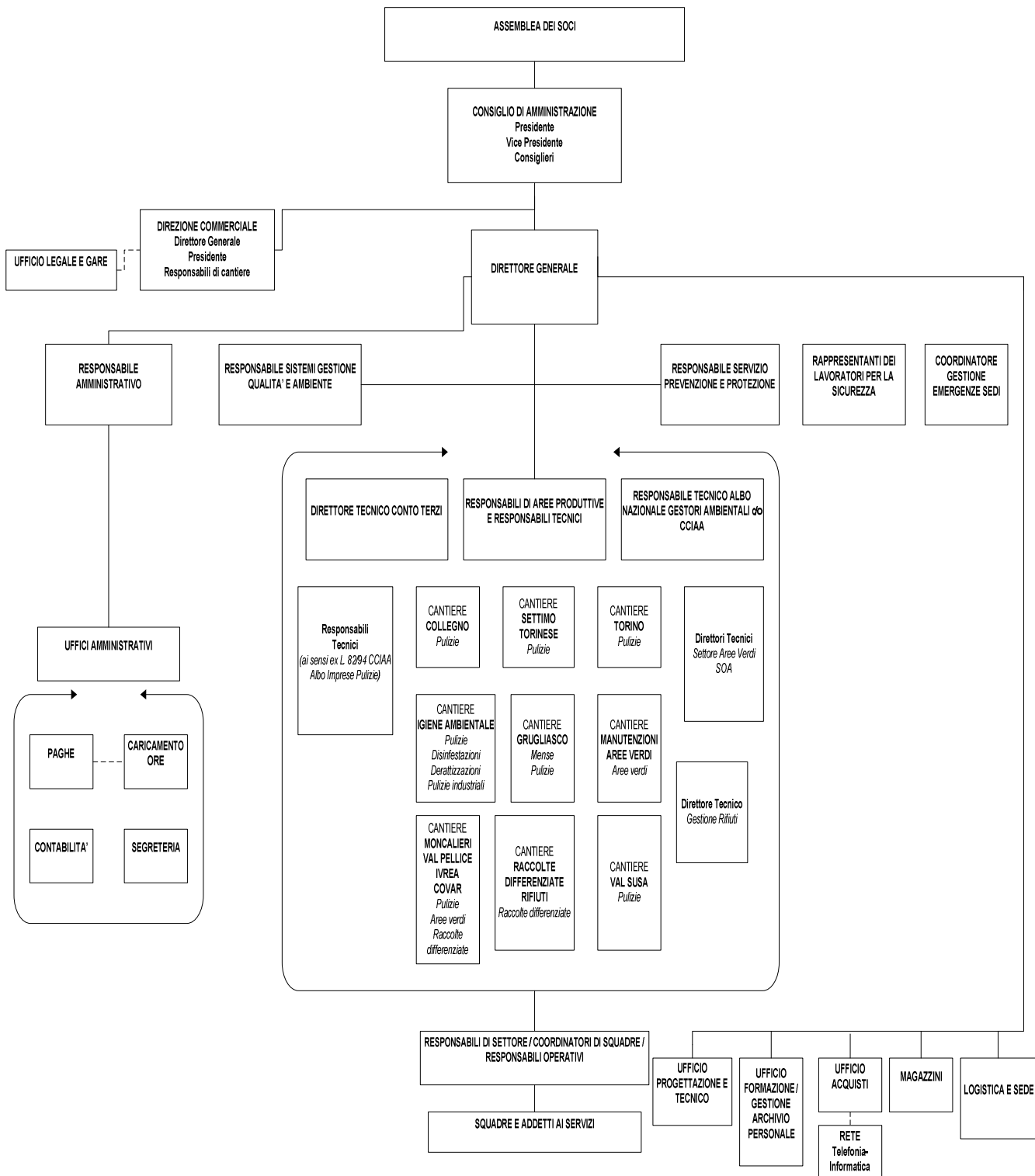
la nuova cooperativa
società cooperativa sociale
impresa sociale

La nuova cooperativa

Area Commerciale



Rev.0 del 31/03/2008





Direttore Generale

Funzione direzionale e produttiva

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione:

- esercita un'attività di coordinamento delle funzioni aziendali;
- rende operativi gli aspetti gestionali ed organizzativi e gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione mediante attribuzioni delle responsabilità;
- definisce gli obiettivi di fatturato e di redditività dei Cantieri, coordina le attività commerciali e ne verifica l'andamento;
- individua le esigenze e le fonti di risorse economiche e finanziarie, in staff con il Responsabile Amministrativo e la Presidenza;
- controlla la gestione economica e sociale (bilancio economico, bilancio sociale);
- esercita funzioni di pubbliche relazioni, marketing e sviluppo nel territorio;
- seleziona il personale da impiegare;
- definisce strategie aziendali.

Responsabile di Cantiere

Funzione produttiva

E' nominato dal Direttore Generale. Rientrano inoltre nelle sue responsabilità:

- la pianificazione e l'organizzazione di tutte le risorse disponibili (materiali ed umane) con l'obiettivo dell'ottenimento di risultati corrispondenti progressivamente a più alti standard di qualità (erogazione del servizio e integrazione sociale) e produttività;
- la ricerca e lo sviluppo di metodologie di lavoro e di processi organizzativi;
- la preparazione e gestione del budget per la parte di sua competenza, il controllo dei dati consuntivi comparati al budget ed i relativi scostamenti;
- l'identificazione delle esigenze di risorse umane e definizione delle caratteristiche;
- l'individuazione delle modalità di selezione delle risorse umane;
- la gestione della selezione del personale in coordinamento con il Direttore Generale;
- l'adeguamento delle risorse umane alle esigenze di produzione anche facendosi direttamente carico delle necessità di formazione e addestramento;
- la verifica e l'applicazione delle normative sulla sicurezza in coordinamento con il Responsabile del Servizio di prevenzione e di Protezione;
- interfacciarsi con il Cliente e il Committente.

Responsabile Amministrativo

Funzione Amministrativa

E' nominato dal Direttore Generale:

- sviluppa piani ed analisi delle attività finanziarie, garantendo l'applicazione delle procedure amministrative e la redazione del bilancio aziendale;
- è responsabile del cantiere denominato Cantiere Amministrativo;
- intrattiene rapporti con le banche;



- è responsabile della tenuta ordinata e sistematica della contabilità generale e della corretta tenuta di tutti i libri obbligatori;
- redige bilanci consuntivi e di previsione in collaborazione con il Direttore Generale.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Il Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione è stato incaricato per gli adempimenti introdotti dal D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni, recante norme di attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare:

- ha la responsabilità della Formazione e Informazione del personale sui rischi dei luoghi di lavoro;
- prepara la modulistica e la verbalizzazione;
- compie un'analisi degli ambienti di lavoro finalizzata a verificare la rispondenza di macchinari, impianti ed attrezzature a norma di legge e di buona tecnica;
- valuta i rischi presenti;
- individua le misure di prevenzione e protezione e dei D.P.I.;
- effettua un programma di attuazione delle misure;
- redige il piano di sicurezza;
- prepara tutte le informazioni relative alla formazione dei lavoratori, dei R.L.S. e delle squadre di emergenza;
- tiene rapporti con Organi preposti alla vigilanza e Organi Sindacali;
- organizza la riunione annuale per la sicurezza;
- fornisce assistenza e consulenza nell'attuazione degli adempimenti di natura organizzativa di cui al predetto Decreto;
- qualsiasi altra mansione connessa al Servizio Protezione e Protezione.

Responsabile Sistema Gestione Qualità

E' il delegato della Direzione con la responsabilità di gestire il Sistema di Gestione della Qualità dell'azienda, curandone il mantenimento, l'adeguamento ed il miglioramento continuo:

- assicura l'istituzione ed il mantenimento del Sistema Qualità aziendale conforme ai requisiti delle norme di riferimento;
- assicura che i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferisce alla direzione sulle prestazioni del sistema di gestione per la qualità e su ogni esigenza per il miglioramento;
- assicura la promozione della consapevolezza dei requisiti del cliente nell'ambito di tutta l'organizzazione;
- gestisce le relazioni con gli enti esterni, clienti, fornitori, per ciò che attiene alle problematiche della Qualità.
- controlla i livelli della qualità nell'ambito dei processi produttivi;



- analizza tutti i reclami dei clienti per generare azioni correttive opportune da parte del responsabile competente;
- riscontra le non conformità - reporting e azioni - addestramento del personale- azioni sui prodotti e le attrezzature.
- predispone i programmi di audit (verifica) interni e controllo sulla esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- è responsabile per conto della Direzione di tutte le verifiche interne attinenti la pianificazione e l'erogazione dei servizi.

Responsabile approvvigionamenti

Funzione produttiva di supporto (tecnica)

E' responsabile della gestione degli approvvigionamenti per tutta l'organizzazione:

- gestisce rapporti con i fornitori. Seleziona, qualifica e controlla i fornitori (archiviando la relativa documentazione di valutazione). Effettua continuo monitoraggio sulle prestazioni dei fornitori;
- pianifica gli acquisti ed emette gli ordini d'acquisto;
- verifica, per le attrezzature, le marcature previste o le dichiarazioni di conformità;
- controlla i prodotti in arrivo presso la sede;
- gestisce l'immagazzinamento, la movimentazione e distribuzione dei prodotti in transito presso la sede centrale;
- è responsabile della distribuzione dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature;
- gestisce elenco schede tecniche e di sicurezza e le distribuisce;
- controlla l'avvenuta esecuzione dei salvataggi dei dati informatici.

Responsabile di Squadra

Funzione produttiva

E' nominato dal Responsabile di Cantiere:

- coordina, monitora e verifica il lavoro della squadra di competenza;
- gestisce i conflitti all'interno della squadra;
- verifica gli orari dei componenti della squadra e controlla le assenze e provvede a segnalarle al Responsabile di Cantiere;
- compila a fine giornata i fogli ore settimanali e li consegna, secondo termini prestabiliti, al Responsabile di Cantiere;
- si occupa dell'approvvigionamento dei materiali di consumo per l'appalto.



LE ATTIVITA' LAVORATIVE

Sulla base dell'Art. 5 dello Statuto la nostra cooperativa può assumere lavori di pulizia, lavori di manovalanza, giardinaggio, manutenzione delle aree verdi, aree grigie e delle aree gioco, lavori connessi alle opere ed alla manutenzione dell'arredo urbano in genere, gestione di vivai, gestione di interventi per la difesa dell'ambiente, servizi di deblattizzazione, derattizzazione, disinfestazione e lotta biologica integrata, pulizie generali e speciali, pulizie civili ed industriali, pulizia aree urbane, strade e mercati, gestione di mense aziendali e scolastiche, servizi in asili nido e scuole materne, trasporto pasti, manutenzioni, sia per privati che per pubbliche amministrazioni ed enti vari.

I principali settori produttivi della cooperativa sono:

- attività di pulizia per enti pubblici e privati in scuole, RSA, locali sanitari ed adibiti a servizi pubblici, uffici
- servizio di pulizia, custodia e piccola manutenzione nei servizi igienici
- servizi di pulizia raccolta differenziata e conferimento dei rifiuti urbani di mercati
- servizio di pulizia e rimozione dei rifiuti giacenti sulle sponde di fiumi
- servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ingombranti
- servizio di raccolta differenziata finalizzata al recupero dei consumabili esausti della stampa elettronica
- servizio di raccolta differenziata porta a porta
- servizio di raccolta carta porta a porta
- servizio di raccolta cartone utenze selezionate
- gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- attività di sgombero locali
- servizi di igiene ambientale: derattizzazione, deblattizzazione, disinfezione e disinfestazione
- attività di facchinaggio
- servizio di assistenza in sezione, collaborazione e pulizia presso nidi e scuole d'infanzia
- attività di sorveglianza, collaborazione scolastica e piccola manutenzione
- accoglienza del pubblico, presidio diurno degli spazi espositivi in musei
- gestione foresteria e distribuzione pasti
- gestione e manutenzione di aree verdi e potature
- manutenzione ordinaria e straordinaria e spazzamento manuale e meccanizzato di aree grigie
- conduzione di un'area verde propria presso la Cascina Gran Croce in Collegno in cui sono presenti un maneggio e un pensionamento cavalli
- servizio cortesia presso supermercati
- servizio imbustamento presso supermercati
- servizio centralino.

Le nostre aree produttive da un punto di vista merceologico sono così suddivise:

- Servizi di pulizia
- Manutenzione aree verdi
- Servizi ambientali (raccolta differenziata, spazzamento)
- Servizi vari.

Il Valore della produzione (ricavi delle vendite e delle prestazioni)

Ricavi per prestazioni di servizi	2015		2016		2017	
- Servizi di pulizia	8.271.222	44,57%	7.223.896	38,29%	6.978.994	39,88%
- Manutenzione aree verdi e grigie	2.096.884	11,30%	2.127.568	11,28%	1.978.382	11,31%
- Servizio raccolta differenziata	4.513.636	24,32%	5.111.998	27,10%	5.956.890	34,04%
- Servizi vari	3.675.874	19,81%	4.402.679	23,33%	2.585.704	14,78%
di cui :						
servizio mensa	406.830	2,19%	403.909	2,14%	438.571	2,51%
servizi di disinfestazione e derattizzazione	8.322	0,05%	1.840	0,01%	4.913	0,03%
altri servizi	3.260.722	17,57%	3.996.930	21,18%	2.142.220	12,24%
Totale ricavi per prestazioni di servizi	18.577.616		18.866.141		17.499.970	

Il 2017 vede un segno negativo in riguardo al nostro fatturato del 7,24%; va puntualizzato che la perdita più sostanziale si è avuta nel settore che riguarda il servizio di “scuole belle”. Nel 2017 la quantità di servizio appaltato è stato notevolmente inferiore agli anni precedenti.

Analisi Clienti

Riportiamo di seguito l'elenco dei nostri clienti a partire con fatturato superiore a cinquemila euro. I clienti nel 2017 sono stati n. 1.051. Il numero complessivo è così elevato in quanto, a partire dal 2010, La Nuova Cooperativa effettua il servizio di raccolta dei consumabili esausti della stampa (tale servizio nel 2017 è stato svolto per n. 896 clienti).

ENTI PUBBLICI

I nostri clienti Enti pubblici e le società a capitale pubblico sono in totale n. 113 (clienti per servizio toner n. 34).

1	CITTA' DI TORINO
2	AMIAT SPA
3	ACSEL SPA
4	CIDIU SERVIZI SPA
5	CITTA' DI COLLEGNO
6	CITTA' DI RIVOLI
7	COMUNE DI ALPIGNANO
8	CITTA' DI AVIGLIANA
9	CITTA' DI SETTIMO
10	FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA
11	COMUNE DI TORRE PELLICE
12	COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI
13	COMUNE DI CIGLIANO



14	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CHIVASSO
15	CONSORZIO INTERCOMUNALE DI MAPPANO
16	CITTA' DI PINEROLO
17	COMUNE DI BIBIANA
18	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
19	CORTE D'APPELLO DI TORINO
20	UNIONE MONTANA DEI COMUNI VALLI CHISONE E GERMANASCA
21	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
22	C.I.S.S. PINEROLO
23	COMUNE DI ROSTA
24	COMUNE DI NOLE
25	CITTA' DI GRUGLIASCO
26	CONSORZIO DI BACINO 16
27	PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO
28	I.C.S. "G.SALVEMINI"
29	SAT SERVIZI AMMINISTRATIVI E TERRITORIALI S.C.R.L.
30	UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
31	LICEO CLASSICO STATALE "MASSIMO D'AZEGLIO"
32	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
33	LICEO CLASSICO STATALE "VITTORIO ALFIERI"

PRIVATI

I nostri clienti privati sono in totale n. 844 (clienti per servizio toner n. 792).

1	GEO PROGETTO AMBIENTE S.R.L.
2	CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC.CONS.
3	PULITORI ED AFFINI S.P.A.
4	ECONORD S.P.A.
5	INTEK SRL INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
6	OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.
7	HOLDEN S.R.L.
8	ECO-RECUPERI S.R.L.
9	POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI S.P.A.
10	GRUPPO CRIBARI S.R.L.
11	L'IDEA C'E' S.N.C.

TERZO SETTORE

I nostri clienti appartenenti al Terzo Settore ed alle cooperative sono in totale n. 94 (clienti per servizio toner n. 55).

1	CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA
2	NOVACOOP S.C.
3	CONSORZIO TORINO INFANZIA SOC.COOP.SOC.
4	COOPERATIVA SOCIALE P.G.FRASSATI DI P.L. S.C.S. ONLUS
5	PRO.GES. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
6	COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO S.C.S. ONLUS



7	CAMST S.C.R.L.
8	CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE S.C.
9	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE
10	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS
11	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE "SAN CARLO"
12	C.I.O.F.S. F.P. PIEMONTE
13	ENAIPI PIEMONTE
14	FONDAZIONE CASA CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS
15	COOPERATIVA BIANCANEVE S.C.
16	CONSORZIO AMBIENTE E TERRITORIO S.C.S. ONLUS
17	COMPAGNIA DEI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA
18	FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI
19	COOPERATIVA SOCIALE P.G.FRASSATI SCS ONLUS "A"

Modalità affidamento servizi – partecipazione gare

I dati riportati di seguito sono forniti dall'ufficio gare. I servizi vengono assegnati attraverso affidamenti diretti, trattative private, gare. Nella tabella vengono riportati i dati relativi alla partecipazione della cooperativa alle gare nell'anno 2017, evidenziando il numero di gare in cui è stata richiesta la redazione del progetto sociale, il numero di gare in cui la partecipazione si è realizzata insieme ad altre cooperative con l'impegno di costituirsi in A.T.I. ed il numero di gare in cui la partecipazione si è realizzata con il C.N.S. - Consorzio Nazionale Servizi.

2017	N. GARE	di cui	
AGGIUDICATE	49	4	con progetto sociale
		8	in A.T.I.
		0	con C.N.S.
PERSE	20	0	con progetto sociale
		4	in A.T.I.
		0	con C.N.S.
ANNULLATE	0	0	con progetto sociale
		0	in A.T.I.
		0	con C.N.S.
IN ATTESA	4	0	con progetto sociale
		0	in A.T.I.
		0	con C.N.S.
ESCLUSIONE	2	0	con progetto sociale
		0	in A.T.I.
		0	con C.N.S.
totale	75	4	con progetto sociale
		12	in A.T.I.
		0	con C.N.S.

LE PERSONE – I LAVORATORI

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

La tipologia del rapporto di lavoro della cooperativa si basa sulla scelta di dare un lavoro retribuito come strumento fondamentale per rafforzare l'identità e la dignità delle persone e soprattutto per il proprio "riscatto" sociale. La cooperativa non si è mai avvalsa della Legge 602/70 e versa i contributi assistenziali, previdenziali e assicurativi nel pieno rispetto della normativa sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 142/01, ogni socio lavoratore instaura con la cooperativa uno dei seguenti tipi di rapporto di lavoro:

- Subordinato;
- Autonomo;
- Di collaborazione coordinata non occasionale.

Contratti Collettivi Nazionali Applicati

Il rapporto che la cooperativa conferma ed al quale dà priorità per coloro che svolgono i lavori previsti dall'oggetto sociale dello Statuto è quello cosiddetto di tipo subordinato, cioè a "busta paga" nel pieno rispetto del Contratto Collettivo Nazionale e della tutela dei diritti e della difesa della qualità economica dei lavoratori.

Si precisa che la cooperativa ed il socio possono instaurare un rapporto di lavoro diverso da quello precedentemente citato solamente in casi particolari, sulla base della manifestazione di volontà delle parti e più specificatamente si potrà utilizzare il rapporto di lavoro autonomo qualora si renda necessario utilizzare professionalità specifiche finalizzate a progetti particolari e circoscritti nel tempo.

La Nuova Cooperativa applica il C.C.N.L. Cooperative Sociali ed in base all'articolo 1 del contratto stesso utilizza:

- per i lavoratori attivi nel settore pulizie ed attività contigue e servizi riconducibili al contratto applica il **C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizie e servizi integrati/multiservizi**
- per i lavoratori attivi nel settore manutenzione aree verdi applica il **C.C.N.L. per operai agricoli e florovivaisti** e il **C.C.N.L. per quadri e impiegati agricoli**
- per i lavoratori attivi nel settore pulizie aree mercatali applica il **C.C.N.L. F.I.S.E. per i dipendenti da imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale**
- per i lavoratori attivi nel settore terziario (preparazione pasti nidi) applica il **C.C.N.L. aziende del settore turismo – comparto pubblici esercizi.**

Il trattamento economico complessivo dei soci - lavoratori sarà proporzionato alla qualità ed alla quantità del lavoro prestato.

Costituisce parte del trattamento economico spettante anche la retribuzione integrativa attribuita, in riconoscimento di particolari professionalità e/o impegno dimostrato, dal Consiglio di Amministrazione a titolo di superminimo, ad personam o ad altra analoga voce retributiva.

Tutti i dati contenuti nelle tabelle che seguono prendono in considerazione il totale degli occupati al 31/12 dell'anno a cui si riferiscono e sono forniti dall'ufficio amministrazione del personale.

Numero complessivo dei lavoratori soci e dipendenti

Il personale della cooperativa è inquadrato come lavoratore subordinato socio o lavoratore dipendente.

Riportiamo di seguito i dati relativi al numero degli occupati.

	2014				2015				2016				2017			
	U	D	tot	%	U	D	tot	%	U	D	tot	%	U	D	tot	%
Soci lavoratori	187	273	460	71,0	184	266	450	73,3	183	256	439	72,9	184	249	433	64,6
Dipendenti	63	125	188	29,0	67	97	164	26,7	76	87	163	27,1	97	140	237	35,4
Totale occupati	250	398	648		251	363	614		259	343	602		281	389	670	

Al 31/12/2017 oltre ai soci lavoratori subordinati risultano anche 5 soci lavoratori autonomi, 2 soci non lavoratori e 4 soci volontari.

Tempo indeterminato e tempo determinato

I dati che seguono si riferiscono al tempo indeterminato e al tempo determinato dei soci e dei dipendenti.

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Soci lavoratori ind.	458	70,7	441	71,8	418	69,4	410	61,2
Soci lavoratori det.	2	0,3	9	1,5	21	3,5	17	3,4
Dipendenti ind.	154	23,8	122	19,9	116	19,3	23	27,6
Dipendenti det.	34	5,2	42	6,8	47	7,8	60	7,8
Totale	648		614		602		670	

La tabella evidenzia che l'88,8% degli occupati è assunto a tempo indeterminato questo perché, laddove possibile, in funzione della riconferma dei lavori esistenti e dell'acquisizione di nuovi, la cooperativa mira a fornire lavoro stabile per le persone.

Tempo pieno e tempo parziale

Riportiamo di seguito i dati relativi al tempo pieno e al tempo parziale dei soci e dei dipendenti.

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Soci lavoratori full-time	60	9,3	58	9,5	57	9,47	49	7,3
Soci lavoratori part-time	400	61,7	392	63,8	382	63,46	384	57,3
Dipendenti full-time	36	5,6	36	5,9	36	5,98	33	4,95
Dipendenti part-time	152	23,5	128	20,8	127	21,10	204	30,45
Totale	648		614		602		670	

I dati seguenti sono relativi alle diverse tipologie di part-time.

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori part-time fino a 20 ore sett.	225	37,88	209	40,19	224	44,01	271	46,09
Lavoratori part-time fino a 30 ore sett.	224	40,94	216	41,54	192	37,72	201	34,18
Lavoratori part-time oltre 30 ore sett.	103	21,18	95	18,27	93	18,27	116	19,73
Totale part-time	552		520		509		588	

Conseguentemente alla tipologia dei servizi erogati dalle tabelle si nota che la stragrande maggioranza dei lavoratori della cooperativa è inquadrata part-time.

Tipologia di contratto

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
CCNL Multiservizi	553	85,34	519	84,53	504	83,72	568	84,78
CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti	25	3,86	24	3,91	22	3,65	21	3,13
CCNL Quadri e Impiegati Agricoli	1	0,15	1	0,16	1	0,17	1	0,15
CCNL FISE Servizi Igiene Ambientale	61	9,41	62	10,10	67	11,13	68	10,15
CCNL Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi	8	1,23	8	1,30	8	1,33	12	1,79
Totale	648		614		602		670	



CCNL Multiservizi – Livelli

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
I°	15	2,71	12	2,31	11	2,18	21	3,7
II°	326	58,95	305	58,77	299	59,33	349	61,4
III°	137	24,77	130	25,05	126	25,00	130	22,9
IV°	34	6,15	33	6,36	32	6,35	35	6,2
V°	10	1,81	10	1,93	10	1,98	10	1,8
V° istr.	15	2,71	13	2,50	12	2,38	11	1,9
VI°	3	0,54	3	0,58	3	0,60	3	0,5
VII°	8	1,45	8	1,54	6	1,19	4	0,7
Q	5	0,90	5	0,96	5	0,99	5	0,9
Totale	553		519		504		568	

CCNL Multiservizi – Aumento di livello

	2014	2015	2016	2017
dal I° al II°	3	15	2	11
dal II° al III°	5	1	4	3
dal III° al IV°	0	1	2	3
dal IV° al V°	1	0	0	0
dal V° al V° istr.	0	0	0	0
dal V° al VI°	0	0	0	0
dal V° al VI° istr.	0	0	0	0
dal VI° al VII°	0	0	0	0
dal VII° al livello quadro	0	0	0	0
Totale	9	17	8	17

CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti – Livelli

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
E (ex comune)	8	32,0	10	41,7	7	31,8	5	23,8
D (ex qualificato)	5	20,0	3	12,5	2	9,10	4	19,0
C (ex qualificato super)	2	8,0	1	4,2	3	13,65	3	14,3
B (ex specializzato)	8	32,0	8	33,2	8	36,35	7	33,4
A (ex specializzato super)	2	8,0	2	8,4	2	9,10	2	9,5
Totale	25		24		22		21	

CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti – Aumento di Livello

	2014	2015	2016	2017
da E a D	0	0	2	1
da D a C	0	0	1	3
da C a B	0	0	0	0
da B a A	0	0	0	0
Totale	0	0	3	4

CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti – Livelli

Il lavoratore inquadrato con il C.C.N.L. per quadri e impiegati agricoli risulta essere al livello 3.

CCNL FISE Servizi Igiene Ambientale – Livelli

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
1A	9	14,8	9	14,5	10	14,8	11	16,2
2B	11	18,0	12	19,4	6	9,0	2	3,0
2A	1	1,6	1	1,6	3	4,5	6	8,8
3B	22	36,10	19	30,6	17	25,4	12	17,6
3A	7	11,5	10	16,2	20	29,9	27	39,7
4B	1	1,6	1	1,6	1	1,5	1	1,4
4A	8	13,1	8	12,9	8	11,9	7	10,3
5A	2	3,3	2	3,2	2	3,0	2	3,0
Totale	61		62		67		68	

CCNL FISE Servizi Igiene Ambientale – Livelli

	2016	2017
da 1 a 2B	2	0
da 2B a 3B	6	3
Totale	8	3

CCNL Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi

I lavoratori inquadrati con il C.C.N.L. Settore Turismo – Comparto Pubblici Esercizi risultano essere:

- n. 4 al livello 4
- n. 1 al livello 5A
- n. 7 al livello 6S.



Anzianità lavorativa

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
fino ad 1 anno	131	20,2	50	8,1	55	9,1	134	20,0
da 1 a 5 anni	117	18,1	181	29,5	188	31,2	166	24,8
da 6 a 10 anni	144	22,2	136	22,1	122	20,3	120	17,9
da 11 a 15 anni	95	14,6	85	13,9	82	13,6	79	11,8
da 16 a 20 anni	107	16,5	94	15,3	90	15,0	84	12,5
oltre 20 anni	54	8,4	68	11,1	65	10,8	87	13,0
Totale	648		614		602		670	

Il rapporto lavorativo più duraturo risulta essere pari ad anni 36 ed appartiene alla Responsabile Amministrativa.

Assunzione – Cessazione

Nell'anno 2017 sono stati assunti n. 183 lavoratori e ne sono cessati n. 115.

Nel computo non sono state conteggiate le assunzioni/cessazioni riguardanti quei lavoratori che sono cessati e successivamente riassunti (n. 30).

Ristorno – Integrazione salariale

Ai sensi degli articoli 2 e 3 della Legge n. 142/2001, l'Assemblea potrà definire, con apposita delibera, un trattamento economico ulteriore, a titolo di maggiorazione retributiva. In sede di approvazione del Bilancio di esercizio, l'Assemblea potrà deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'erogazione a titolo di ristorno e nella misura non superiore al 30% dei trattamenti retributivi e di ulteriori trattamenti economici mediante:

- integrazione delle retribuzioni
- aumento gratuito del capitale sociale

La Nuova Cooperativa, dall'entrata in vigore della suddetta legge, ha deliberato tutti gli anni l'erogazione a titolo di Ristorno come riportato dalla tabella che segue.

RISTORNO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Aumento gratuito del capitale sociale	€ 210.000	€ 250.000	€ 128.450	€ 120.000	€ 200.000	€ 154.050	€ 250.000	€ 250.000
Integrazione delle retribuzioni	0	0	0	0	0	€ 45.950	0	0

RISTORNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aumento gratuito del capitale sociale	€ 250.000	€ 200.000	€ 200.000	€ 150.000	€ 150.000	€ 95.000	0	€ 158.825
Integrazione delle retribuzioni	0	0	0	0	0	0	0	€ 171.175

Retribuzione

La retribuzione vengono così corrisposte:

- al giorno 15 del mese viene erogato il saldo del mese precedente;
- all'ultimo giorno del mese viene erogato (a chi ne fa richiesta) l'acconto dello stipendio del mese in corso. Il socio può fare richiesta fino al 50% della propria retribuzione. I criteri generali sull'importo e sulla modalità dell'erogazione vengono fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora le date prefissate coincidano con i giorni festivi o non lavorativi l'erogazione, compatibilmente con i dati e fattori tecnici-amministrativi, verrà anticipata al primo giorno utile.

Integrazione maternità

La cooperativa integra agli operai per il permesso obbligatorio di astensione dal lavoro per maternità l'indennità a carico dell'INPS fino al 100% della retribuzione mensile riconoscendo e parificando lo stesso trattamento previsto dal contratto per gli impiegati.

Anticipi trattamento fine rapporto

Ad integrazione dei CCNL e della normativa vigente per quanto richiesto dal lavoratore a titolo di "anticipazione" sul T.F.R. è mantenuto il seguente trattamento di miglior favore:

il pagamento del 100% del T.F.R. maturato al 31/12/2006 indipendentemente dall'anzianità di servizio.

La richiesta validamente motivata (acquisto prima casa, spese mediche) deve essere documentata ed avanzata per iscritto al Consiglio di Amministrazione.



IDENTITA' DEGLI OCCUPATI

Tutti i dati contenuti nelle tabelle che seguono prendono in considerazione il totale degli occupati al 31/12 dell'anno a cui si riferiscono.

GENERE

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
donne	398	61,4	363	59,1	343	57,0	389	58,1
uomini	250	38,6	251	40,9	259	43,0	281	41,9
Totale	648		614		602		670	

Va evidenziato che la composizione di genere all'interno della cooperativa è in prevalenza femminile e che molti ruoli direzionali e di responsabilità sono ricoperti da lavoratrici. Nel Consiglio di Amministrazione 6 consiglieri su 9 sono donne e, sin dalla fondazione, avvenuta nel 1980, La Nuova Cooperativa ha sempre avuto una Presidente donna.

FASCE D'ETA'

	2014				2015			
	uomini	donne	n.	%	uomini	donne	n.	%
da 18 a 21 anni	1	1	2	0,3	0	0	0	0
da 22 a 30 anni	16	29	45	6,9	17	20	37	6,0
da 31 a 45 anni	100	161	261	40,3	92	145	237	38,6
da 45 a 55 anni	88	167	255	39,4	96	150	246	40,1
oltre 55 anni	45	40	85	13,1	46	48	94	15,3
Totale	250	398	648		251	363	614	

	2016				2017			
	uomini	donne	n.	%	uomini	donne	n.	%
da 18 a 21 anni	0	1	1	0,2	2	1	3	0,4
da 22 a 30 anni	19	12	31	5,1	15	9	24	3,6
da 31 a 45 anni	91	118	209	34,7	85	119	204	30,5
da 45 a 55 anni	100	160	260	43,2	115	176	292	43,4
oltre 55 anni	49	52	101	16,8	64	84	148	22,1
Totale	259	343	602		281	389	670	

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

ETA' MEDIA

	Totale
2009	42
2010	42,5
2011	43
2012	43,5
2013	45
2014	46
2015	46
2016	47
2017	48

SCOLARIZZAZIONE

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
nessuno	3	0,46	3	0,5	3	0,50	3	0,45
elementare	30	4,63	25	4,0	26	4,32	30	4,5
media	511	78,86	489	79,6	477	79,24	544	81,2
superiore	101	15,59	93	15,20	94	15,61	90	13,4
laurea	3	0,46	4	0,7	2	0,33	3	0,45
Totale	648		614		602		670	

dal 1980



**la nuova
cooperativa**
società cooperativa sociale
impresa sociale

AGEVOLAZIONI E RICONOSCIMENTI

Rimborsi Kilometrici

L'entità del rimborso viene di anno in anno deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Nell'anno 2017 il rimborso risulta essere di € 0,35 a chilometro. I rimborsi devono essere autorizzati dal Responsabile di Cantiere.

Soggiorni – Cene sociali annuali

La cooperativa, per rispondere ai bisogni sociali dei propri soci, organizza momenti ricreativi quali i soggiorni e le cene.

Per quanto riguarda la cena sociale annuale, i criteri organizzativi ed economici vengono di anno in anno deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Per l'anno 2017 la quota rimborsata per ogni socio è stata di € 35,00.

Utilizzo delle strutture di proprietà

E' data l'opportunità di utilizzare le strutture ed i beni di proprietà sociale (automezzi, spazi, attrezzature) per soddisfare bisogni materiali e/o ludici. L'elenco delle occasioni fornite in questo senso sarebbe interminabile: si evidenzia il fatto che la cooperativa incentiva tutte le forme di relazione extra-lavorativa e l'utilizzo degli spazi del bar e del Circolo "La Savonera" messi a disposizione per eventi ricreativi.

Assistenza fiscale

Sin dal 1993, pur non essendo obbligatorio per la cooperativa, l'Ufficio Paghe compila gratuitamente la dichiarazione dei redditi (mod. 730) per tutti i soci che ne fanno richiesta. Il numero di tali dichiarazioni è all'incirca di 70 l'anno. Un supporto amministrativo viene offerto anche per il calcolo dell'IMU.



INSERIMENTO LAVORATIVO

La Nuova Cooperativa, rispondendo ai requisiti della Legge 381/91, si pone come obiettivo l'integrazione sociale e la realizzazione del diritto al lavoro per tutti attraverso l'inserimento lavorativo per i cittadini in situazioni di svantaggio.

dalla Legge 381 dell'8 novembre 1991

Art.1. Definizione.

1. Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: ... b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Art.4. Persone svantaggiate.

1. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione (legge n. 354).

2. Le persone svantaggiate di cui al comma 1 devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza.

Art.5. Convenzioni.

1. Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.

modifica introdotta dalla Legge 190 del 29 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) al comma 1 dell'art. 5:

Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.

La realizzazione di inserimenti lavorativi da parte della cooperativa si sviluppa attraverso:

- obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e modalità organizzative per il loro raggiungimento;
- metodologia applicata nelle fasi di selezione e collocazione dei lavoratori inseriti;

- metodologia di accompagnamento delle persone inserite, modalità di organizzazione del lavoro, referenti dell'inserimento lavorativo.

I NOSTRI INSERIMENTI LAVORATIVI

Percentuale sul totale degli occupati

In ottemperanza alla Legge 381/91 all'interno di una cooperativa sociale le persone svantaggiate devono costituire almeno il **trenta per cento** dei lavoratori e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa.

	2014	2015	2016	2017
Totale occupati	648	614	602	670
di cui soggetti svantaggiati	218	208	209	249
% Soggetti svantaggiati	33,64	33,88	34,72	37,16

Tipologia di svantaggio

L'art. 4 comma 1 della Legge 381/91 definisce persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti d'istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Riportiamo di seguito i dati relativi alle tipologie di svantaggio presenti nella nostra cooperativa.

	2017	% sul totale svantaggio	% sul totale occupati
Handicap fisico	107	43,0	15,97
Handicap psichico	95	38,2	14,18
Ex degenti d'istituti psichiatrici	0	0	0
Soggetti in trattamento psichiatrico	31	12,4	4,63
SERT (ex tossicodipendenti)	16	6,4	2,38
CAT (ex alcolisti)	0	0	0
Detenuti – ex detenuti (legge 354/75)	0	0	0
Totale	249		

Si precisa che la cooperativa assume anche persone non appartenenti alle situazioni di svantaggio normate dalla ex Legge 381/91 ma rientranti nelle categorie di lavoratori svantaggiati così come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008. Queste persone appartengono a fasce deboli della società o si trovano in situazioni di svantaggio sociale quali ad es. mobilità, disoccupazione di lungo periodo causa esclusione dal ciclo produttivo, difficoltà economiche e sociali.



TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEGLI INSERIMENTI

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Soci lavoratori	181	83,0	172	82,7	169	80,9	168	67,5
Dipendenti	37	17,0	36	17,3	40	19,1	91	32,5
Totale occupati	218		208		209		249	

Tempo indeterminato e tempo determinato

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Soci lavoratori ind.	181	83,0	169	81,3	165	79,0	164	65,9
Soci lavoratori det.	0	0,0	3	1,4	4	1,9	4	1,6
Dipendenti t. ind.	30	13,8	25	12,0	27	12,9	64	25,7
Dipendenti t. det.	7	3,2	11	5,3	13	6,2	17	6,8
Totale	218		208		209		249	

Tempo pieno e tempo parziale

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Soci lavoratori full-time	12	5,5	9	4,3	10	4,8	7	2,8
Soci lavoratori part-time	169	77,5	163	78,4	159	76,0	161	64,7
Dipendenti full-time	2	0,9	3	1,4	1	0,5	1	0,4
Dipendenti part-time	35	16,1	33	15,9	39	18,7	80	32,1
Totale	218		208		209		249	

I dati seguenti riguardano le diverse tipologie di part-time.

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori part-time fino a 20 ore sett.	109	53,4	102	52,0	110	55,5	141	58,5
Lavoratori part-time fino a 30 ore sett.	58	28,4	57	29,1	55	27,8	62	25,7
Lavoratori part-time oltre 30 ore sett.	37	18,1	37	18,9	33	16,7	38	15,8
Totale part-time	204		196		198		241	

Il considerevole impiego del tempo parziale è legato sia in termini generali alla tipologia dei servizi erogati, come dimostrato in precedenza dalle tabelle complessive, sia in termini specifici legato alle varie tipologie di svantaggio (ad es. particolari mansioni, difficoltà a sostenere l'intera giornata lavorativa).

Tipologia di contratto

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
CCNL Multiservizi	191	87,6	186	89,5	187	89,47	225	90,4
CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti	13	6,0	8	3,8	9	4,31	9	3,6
CCNL FISE Servizi Igiene Ambientale	13	6,0	13	6,2	12	5,74	14	5,6
CCNL Turismo	1	0,4	1	0,5	1	0,48	1	0,4
Totale	218		208		209		249	

CCNL Multiservizi – Livelli

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
I°	3	1,6	6	3,2	3	1,60	4	1,8
II°	135	70,7	128	68,9	130	69,52	168	74,7
III°	40	21,0	38	20,4	41	21,93	42	18,5
IV°	8	4,2	8	4,3	8	4,28	7	3,1
V°	3	1,5	2	1,1	2	1,07	2	0,9
V° istr.	0	0,0	2	1,1	2	1,07	1	0,5
VI°	0	0,0	0	0,0	0	0	0	0
VII°	1	0,5	1	0,5	0	0	0	0
Q	1	0,5	1	0,5	1	0,53	1	0,5
Totale	191		186		187		225	



CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti – Livelli

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
E (ex comune)	7	53,8	6	75,0	5	55,6	5	55,6
D (ex qualificato)	3	23,1	1	12,5	1	11,1	1	11,1
C (ex qualificato super)	0	0,0	0	0,0	1	11,1	1	11,1
B (ex specializzato)	2	15,4	1	12,5	2	22,2	2	22,2
A (ex specializzato super)	1	7,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	13		8		9		9	

CCNL FISE Servizi Igiene Ambientale – Livelli

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
1A	6	46,1	6	46,1	7	58,4	8	57,2
2B	4	30,8	4	30,8	3	25,0	1	7,1
2A	1	7,7	1	7,7	0	0,0	1	7,1
3B	2	15,4	1	7,7	1	8,3	2	14,3
3A	0	0	1	7,7	1	8,3	2	14,3
Totale	13		13		12		14	

Anzianità lavorativa

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
fino ad 1 anno	27	12,39	14	6,73	11	5,2	53	21,3
da 1 a 5 anni	24	11,01	38	18,27	46	22,0	41	16,5
da 5 a 10 anni	54	24,77	49	23,56	47	22,5	43	17,2
da 10 a 15 anni	38	17,43	30	14,42	30	14,4	33	13,2
da 15 a 20 anni	51	23,39	44	21,15	43	20,6	35	14,1
oltre 20 anni	24	11,01	33	15,87	32	15,3	44	17,7
Totale	218		208		209		249	



IDENTITA' DEGLI INSERIMENTI

GENERE

	2014		2015		2016		2017	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
donne	95	43,6	92	44,2	92	44,0	107	43,0
uomini	123	56,4	116	55,8	117	56,0	142	57,0
Totale	218		208		209		249	

FASCE D'ETA'

	2014				2015			
	uomini	donne	n.	%	uomini	donne	n.	%
da 18 a 21 anni	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
da 22 a 30 anni	6	4	10	4,6	3	1	4	1,9
da 31 a 45 anni	56	47	103	47,2	48	46	94	45,2
da 46 a 55 anni	40	36	76	34,9	46	34	80	38,5
oltre 55 anni	21	8	29	13,3	19	11	30	14,4
Totale	123	95	218		116	92	208	

	2016				2017			
	uomini	donne	n.	%	uomini	donne	n.	%
da 18 a 21 anni	0	0	0	0,0	1	0	1	0,4
da 22 a 30 anni	2	2	4	1,9	2	1	3	1,6
da 31 a 45 anni	48	42	90	43,1	48	39	87	43,0
da 46 a 55 anni	48	38	86	41,1	63	49	112	41,0
oltre 55 anni	19	10	29	13,9	28	18	46	14,0
Totale	117	92	209		142	107	249	

ETA' MEDIA

	Totale
2009	42
2010	42,5
2011	43,5
2012	44
2013	45
2014	46
2015	46
2016	47
2017	48

PROVENIENZA TERRITORIALE

La maggior parte delle persone in situazione di svantaggio risiede nel Comune di Torino precisamente 149.

Tutte le altre persone provengono da comuni della Provincia di Torino.

I SERVIZI

Elenco dei principali servizi che effettuano progetti di inserimento lavorativo divisi per zone:

COLLEGNO - GRUGLIASCO - RIVOLI:

- A.S.L. TO 3 (S.S.M Collegno–Grugliasco)
- Centro per l'Impiego di Rivoli
- C.I.S.A.P. (Collegno–Grugliasco)
- E.N.A.I.P. Piemonte (Grugliasco)
- Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino

TORINO:

- A.S.L. TO 1 (Torino Progetto)
- A.S.L. TO 1 (D.S.M.)
- A.S.L. TO 2 (D.S.M. Via Leoncavallo)
- A.S.L. TO 2 (D.S.M. Via Paisiello)
- A.S.L. TO 2 (D.S.M. Via degli Abeti)



- A.S.L. TO 2 (D.P.D.)
- Divisione Lavoro Città di Torino
- Servizio Sociale Circoscrizione 2
- Servizio Sociale Circoscrizione 3
- Servizio Sociale Circoscrizione 4
- Servizio Sociale Circoscrizione 5
- Servizio Sociale Circoscrizione 10
- SER.T. (Via Pacchiotti–Corso Lombardia–Piazza Montana–Corso Svizzera)
- C.A.D. (Corso Svizzera)
- Centro per l'Impiego di Torino–Ufficio per il Collocamento mirato di persone disabili e/o invalidi civili (S.I.D.)

SETTIMO TORINESE:

- A.S.L. TO 4 (SER.T.)
- A.S.L. TO 4 (S.S.M.)
- A.S.L. TO 4 (Chivasso)
- C.I.S.S.P. (Leini–S.Benigno– Settimo– Volpiano)

MONCALIERI – VALPELLICE:

- A.S.L. TO 3 (S.S.M. Pinerolo)
- A.S.L. TO 3 (S.S.M. Luserna S. Giovanni)
- A.S.L. TO 3 (D.P.D. Torre Pellice)
- Comunità Montana Pinerolese
- C.I.S.S.A. (Moncalieri - Trofarello - La Loggia)
- C.I.S.S. (Pinerolo)

ALPIGNANO – AVIGLIANA – PIANEZZA:

- A.S.L. TO 3 (S.S.M. Alpignano–Pianezza)
- A.S.L. TO 3 (S.S.M. Avigliana)
- CON.I.S.A. Valle Susa (Servizi Sociali)
- C.I.S.S.A. (Servizi Sociali Alpignano–Pianezza)

FORMAZIONE

La cooperativa per rispondere ai bisogni formativi organizza corsi interni e promuove la partecipazione a corsi esterni, seminari e convegni facendosi carico delle spese sostenute.

La quantità e la tipologia della formazione spesso dipendono più dalle opportunità che dalle scelte formative, in quanto per alcuni corsi bisogna aspettare l'uscita di bandi ed è necessario presentare i progetti ed attenderne la loro approvazione.

La formazione - addestramento specifico, relativo alla mansione svolta, viene individuato e gestito dal Responsabile di cantiere e di settore.

La formazione/informazione/addestramento interna per ogni singolo cantiere è registrata sui fogli di formazione, i cui dati sono registrati dal responsabile sul data base del personale. Tale sistema garantisce di coinvolgere le persone a tutti i livelli e più volte nel corso del tempo.

Nel corso del 2017 hanno partecipato a corsi di formazione/iniziative formative n. 399 lavoratori per complessive 2662 ore.

I corsi di formazione/iniziative formative sono stati in totale n. 39 (di cui la più della metà su argomenti relativi alla sicurezza). per complessive ore-aula 329.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati i seguenti corsi di formazione:

TITOLO	ENTE FORMATIVO	NUMERO PARTECIPANTI
<i>Addetto antincendio e gestione emergenze RM</i>	S.T.I.	27
<i>Igiene di base - HACCP Dietetica applicata alle modalità di somministrazione e rintracciabilità delle diete speciali</i>	Interno	60
<i>Aggiornamento formazione alla salute e sicurezza per preposto art.37 D.Lgs 81/08</i>	S.T.I.	11
<i>Aggiornamento addetto conduzione di gru montate su autocarro</i>	ALFA SIC	6
<i>Frizionista ed operatore a terra per abbattimento controllato di alberi ad alto fusto</i>	FORCOOP	5
<i>Il Codice degli Appalti</i>	S.N.S.	1
<i>Aggiornamento RSPP scelta gestione e utilizzo dpi</i>	NEOGAMMA	1
<i>Formazione addetto Primo Soccorso</i>	GAMMA SERVIZI	41
<i>Formazione specifica dei lavoratori art. 37 D.Lgs 81/08 ASR 21/12/11 Rischio basso (4 ore)</i>	FORCOOP	26
<i>Formazione specifica dei lavoratori art. 37 D.Lgs 81/08 ASR 21/12/11 Rischio basso (12 ore)</i>	FORCOOP	16
<i>Formazione addetto conduzione PLE mobile con stabilizzatore</i>	COINAR	9



TITOLO	ENTE FORMATIVO	NUMERO PARTECIPANTI
<i>Aggiornamento formazione Dirigente</i>	FORCOOP	14
<i>L'attività di manutenzione e i rifiuti. Norme, obblighi e aspetti tecnici</i>	C.C.I.A.A.	2
<i>I sottoprodotti dall'identificazione alla valorizzazione</i>	C.C.I.A.A.	1
<i>Formazione generale dei lavoratori art. 37 D.Lgs 81/08 ASR 21/12/11 (4 ore)</i>	Interno	64
<i>Aggiornamento per addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</i>	INFORCOOP	3
<i>Corso di formazione per addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</i>	INFORCOOP	9
<i>Formazione addetto conduzione PLE mobile con stabilizzatore</i>	IKOS	6
<i>Formazione ai sensi D.Lgs 231/01 - MOG La Nuova Cooperativa: aree sensibili/reati/ruoli</i>	Interno	18
<i>Formazione ai sensi D.Lgs 231/01 - MOG La Nuova Cooperativa: aree sensibili/reati/ruoli</i>	Interno	20
<i>Addetto conduzione di gru montate su autocarro</i>	Ag. BELTRAMO	2
<i>Formazione alla salute e sicurezza per preposto art.37 D.Lgs 81/08</i>	FORCOOP	25
<i>Formazione addetto Primo Soccorso</i>	Agripiemonteform	1
<i>Aggiornamento sul nuovo Codice degli Appalti</i>	FORCOOP	5
<i>Aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	FORCOOP	4
<i>Formazione ai sensi D.Lgs 231/01 - MOG La Nuova Cooperativa: aree sensibili/reati/ruoli</i>	Interno	8
<i>Aggiornamento informatico-livello base elaborazione testi e foglio elettronico</i>	FORCOOP	6
<i>Aggiornamento norme 9001/15-14001/15-18001/07</i>	Interno	1
<i>Addetto antincendio e gestione emergenze RA</i>	Dott. Zecchinato	1
<i>Aggiornamento RSPP</i>	A.N.C.O.R.S.	1
<i>Formazione addetto Primo Soccorso</i>	NAOS	1